Cooperativa Sociale
labor
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

RAPPORTO ANNUALE PROGRAMMA SERVIZIO CIVILE:

"La Comunità del Benessere: Autonoma, Solidale, Responsabile, Accogliente e Sostenibile"

Ente capofila:
Cooperativa Sociale LABOR [SU00066]

Enti co-programmanti:
Cooperativa Sociale LABOR [SU00066]
ASP2 Teramo [SU00027]
Comune di Sant'Egidio alla Vibrata [SU00375]
Comune di Teramo [SU00498]
Cooperativa FormaTalenti [SU00346]
Fondazione Piccola Opera Charitas [SU00254]

Bando Ordinario - Anno 2022

Rapporto Annuale 2023/2024

Indice

1. PREMESSA

2. La Cooperativa LABOR e gli enti coprogrammanti
   - 2.1 La Cooperativa LABOR
   - 2.2 L'Asp 2 di Teramo
   - 2.3 Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata
   - 2.4 Il Comune di Teramo
   - 2.5 La Cooperativa FormaTalenti
   - 2.6 La Fondazione Piccola Opera Charitas

3. Il programma
   "La comunità del benessere: solidale, responsabile, accogliente e sostenibile"

4. I progetti di Servizio Civile
   - 4.1 #GAME ACADEMY
   - 4.2 A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni
   - 4.3 Custodi di Sogni
   - 4.4 Generazioni a confronto: esperienza e innovazione
   - 4.5 Le olimpiadi della cittadinanza
   - 4.6 Green Building: un futuro sostenibile

5. La selezione

6. Le attività

7. La formazione

8. Attività di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti

9. Conclusioni

1. PREMESSA

Nato come alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari, il Servizio Civile Universale promuove la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli.

Il Servizio Civile opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile. Molto spesso si rivela essere uno dei primi approcci al mondo del lavoro per i giovani italiani.

Diverse sono le aree di intervento in cui opera il Servizio Civile, come ad esempio ambiente, assistenza, educazione e promozione culturale, patrimonio artistico e culturale, protezione civile, servizio civile all'estero.

Il presente rapporto raccoglie in modo sintetico e analitico il programma *"La comunità del benessere: solidale, responsabile, accogliente e sostenibile"* presentato dalla Cooperativa LABOR [SU00066] in co-programmazione con l'ASP2 Teramo [SU00027], il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata [SU00375], il Comune di Teramo [SU00498], la Cooperativa FormaTalenti [SU00346] e la Fondazione Piccola Opera Charitas [SU00254].

Il programma propone i seguenti progetti:

1. #GAME ACADEMY;
2. A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni;
3. Custodi di Sogni;
4. Generazioni a confronto: esperienza e innovazione;
5. Le olimpiadi della cittadinanza;
6. Green Building: un futuro sostenibile.

Il presente documento si articola così come segue:

La prima sezione è dedicata alla presentazione della Cooperativa Labor e degli enti co-programmanti e alla descrizione dei progetti di servizio civile realizzati nel periodo 25 maggio 2023 – 24 maggio 2024.

La seconda parte del report si concentra sugli operatori volontari, sull'analisi delle procedure di selezione e delle sue risultanze e sui dati morfologici.

La terza parte è dedicata alla presentazione della formazione generale implementata durante la realizzazione dei progetti di Servizio Civile Universale e sulle competenze acquisite dai volontari durante la realizzazione dei progetti

Il rapporto culmina e si conclude con un momento di analisi e riflessione in modo da poter individuare i fattori di successo e gli elementi suscettibili di migliorie all'interno delle diverse azioni, così da facilitarne la riproducibilità sia nel tempo che in altri ambiti territoriali.

2. La Cooperativa LABOR e gli enti Co-programmanti

2.1. La Cooperativa LABOR

La Cooperativa Sociale LABOR, è una realtà che da anni è impegnata in interventi di carattere sociale rivolti alle fasce più fragili della popolazione e impegnata a sviluppare progetti in cui coinvolgere le nuove generazioni.

In linea a questo nuovo impegno, LABOR ha deciso di prendere parte al sistema del Servizio Civile Universale accreditandosi all'Albo Unico degli Enti di Servizio Civile con Decreto del Dipartimento per le Politiche Giovanili e per il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei ministri con Decreto n. 208/2019 del 22/03/2019 (codice accreditamento: SU00066) e candidandosi come ente capofila di una rete di enti di accoglienza con cui promuovere interventi e progetti per contribuire alla valorizzazione delle nuove generazioni e offrire loro un'occasione di crescita personale e formativa.

Per il programma in esame risulta ente capofila di complessivi 45 enti di accoglienza, inclusi gli enti accreditati con LABOR e i partners degli enti coprogrammanti. L'aggregazione è composta sia da enti del terzo settore (23 organizzazioni) che da enti pubblici (22 enti).

La Cooperativa LABOR ha una lunga esperienza in progetti di Servizio Civile nella sua comunità e opera in rete con diversi enti territoriali pubblici e privati per il potenziamento dei servizi alla persona e il benessere della comunità occupandosi dei più fragili. Da anni è impegnata nell'implementazione del potenziale individuale e sociale delle persone, favorendo in particolare l'integrazione sociale e lavorativa, attraverso la valorizzazione e la partecipazione diretta delle persone stesse. Una valorizzazione che avviene attraverso gli strumenti economici, sociali e imprenditoriali in una dimensione solidaristica e mutualistica che fa della cooperazione sociale il valore aggiunto del suo essere impresa al servizio della propria comunità.

La rete costruita dalla Cooperativa LABOR, ad oggi, è composta da 75 partners pubblici e privati, di cui 22 in fase di valutazione da parte del Dipartimento, che hanno condiviso 262 sedi operative dove è possibile attivare dei progetti di Servizio Civile che permettano ai giovani di sperimentarsi in percorsi di valore pubblico utili per sviluppare competenze trasversali e comportamentali legate alla capacità di lavorare in gruppo, alle capacità di relazionarsi, risolvere problemi, etc.

Gli enti di accoglienza inclusi nel programma e che fanno capo, nello specifico, alla Cooperativa LABOR sono:

- *Il Comune di Ancarano, il Comune di Atri, il Comune di Bellante, il Comune di Castellalto, il Comune di Castelli, il Comune di Castiglione Messer Raimondo, il Comune di Castilenti, il Comune di Cellino Attanasio, il Comune di Colledara, il*

Comune di Morro D'Oro, il Comune di Roseto degli Abruzzi, il Comune di Silvi e il Comune di Torano Nuovo. I comuni enti di accoglienza saranno attori fondamentali perché avranno un ruolo trasversale nella implementazione del programma. Infatti, non solo interverranno nei progetti a favore di assistenza e promozione rivolte ai giovani ma anche alle popolazioni più fragili come gli Over 65, ma anche metterà in atto azioni che andranno ad agire sulle molteplici componenti dei sistemi territoriali (ambientali, ecosistemiche, sociali, economiche, patrimonio culturale, turismo.), individuando e mettendo in sinergia tutte le potenziali risorse.

- La *Cooperativa 3M* che opera nel territorio di Montorio al Vomano che opera con minori e disabili attraverso servizio di asili nido e strutture socioassistenziali.

- La *Cooperativa New Laser* intende costruire ponti di solidarietà sul territorio in cui opera, aprire spazi al pensiero, favorire e promuovere le risorse umane, la promozione umana e sociale, ridurre il disagio con un costante impegno socioculturale.

- Il *Circolo Sportivo S. Lucia, l'Associazione ASD Tennis Club Roseto e Atletica Vomano* per garantire la promozione dello sport come strumento di inclusione sociale e della promozione del benessere fra i giovani.

- L' *Associazione Focolare* e la *Fondazione Maria Regina* che hanno creduto sempre nel Servizio Civile come uno strumento di sostegno educativo all'opera, incrementando l'attività di volontariato e di promozione sociale. L'Associazione, infatti, è impegnata sia sul fronte dell'assistenza diretta dei minori in situazioni di disagio, sia nella tutela dei loro diritti; si occupa, inoltre, della sensibilizzazione del territorio su tematiche quali l'accoglienza, la prevenzione dei maltrattamenti, la cura dei minori, l'attenzione per le fasce più deboli.

- La *Cooperativa FMM* con la Residenza Camerlengo che opera da anni nel territorio per assistere gli anziani.

- L'*Associazione Girotondo ODV* che con la Ludoteca di Montepagano opera da anni nel territorio per assistere i minori promuovendo una educazione inclusiva e il sostegno allo studio.

- La *Cooperativa SocialMente* che ha come base del proprio oggetto sociale i servizi sociosanitari svolgendo attività di servizio domiciliare, assistenza socio-psico-pedagogica e sostegno educativo integrato in favore di disabili, minori e anziani, oltre a gestire centri di aggregazione e centri sociali.

- La *Cooperativa Il Meglio di Te* che offre servizi per l'accompagnamento allo studio e laboratori ludici e creativi per i ragazzi, dalle elementari all'università. La Cooperativa è ospitata all'interno del Centro giovanile "Piamarta", struttura dotata di ampi spazi per lo sport, campi da calcio e basket, oltre ai locali dedicati sia allo studio che alle attività ludico-culturali.

- La Società Cooperativa *INTEGRA - Gestione Integrata Sistemi per la Cultura* che ha come scopo primario la promozione delle attività culturali e turistiche attraverso studi ed iniziative di varia natura, tese alla tutela e alla valorizzazione dei beni paesaggistico-ambientali, storico-artistici, archeologici, architettonici, archivistico-librari e demo-antropologici. La Soc. Coop. INTEGRA opera sul territorio nei musei, nelle pinacoteche e centri di educazione ambientale.

- La Società Cooperativa Sociale *Camelia* con la propria residenza per anziani e il centro diurno, opera in ambito sociale per andare incontro ai bisogni e alle esigenze delle persone più fragili, offrendo un servizio mirato al benessere e alla tutela dei soggetti con difficoltà.

Unire le forze con altri attori presenti nel territorio che operano con diversi target (centri anziani, comunità giovanili, centri per disabili, uffici per la promozione culturale e sportiva, ect) permette uno scambio di competenze e informazioni, per integrare meglio l'offerta, per sollecitare la messa a rete di risorse, per creare una nuova consapevolezza circa le problematiche sociali, in particolare delle persone svantaggiate, e per aumentare la propria visibilità e riconoscibilità al fine di rendere più agevole l'accettazione di nuove iniziative sociali. Sulla base di questi presupposti si fonde il contributo alla programmazione dato dai 6 progetti presentati che rispondono a tutti gli obiettivi del programma. Essere rete per vocazione fa sì che la Cooperativa LABOR proponga la maggior parte dei progetti in condivisione (co-progettazione), poiché ritiene che mettere insieme le risorse disponibili possa consolidare la coesione tra le sedi e di conseguenza avere un maggior impatto a livello territoriale.

2.2. L' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) n. 2 della Provincia di Teramo

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) nasce come azienda pubblica capace di focalizzare e far divenire primari i servizi alla persona e divenire secondaria nelle proprie funzioni burocratiche ed è impegnata ad attivare una sussidiarietà orizzontale mettendo a sistema i servizi troppo onerosi se presi individualmente rendendoli, al contempo, facilmente accessibili e qualitativamente elevati con la formula: Servizio Pubblico e non Pubblico servizio. Oltre a soddisfare la cosiddetta tripla E (Efficienza, Efficacia, Economicità) l'ASP promuove la Conoscenza rendendo partecipi i cittadini; la consapevolezza attraverso una opportuna e snella gestione e una continua formazione atta a garantire un'elevata qualità dei servizi; la Crescita ponendo lo sguardo oltre l'orizzonte attivando azioni finalizzate a promuovere nuovi modelli del welfare intersecando pubblico e privato condividendo saperi e opportunità.

L'ASP n. 2 della Provincia di Teramo organizza ed eroga servizi sociali e sociosanitari nell'ambito nel proprio ambito territoriale occupandosi, in particolare, di:

- ✓ assistenza agli anziani, a disabili e soggetti che versano in condizione di non autosufficienza fisica e/o psichica;

- ✓ assistenza a persone adulte che versano in stato di bisogno sociale e sociosanitario, ivi incluse le persone con disabilità, per assicurare loro una migliore qualità di vita;
- ✓ servizi sociali per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal piano di zona.

L'Asp n. 2 Teramo è accreditata al Dipartimento con codice SU00027. Le strutture afferenti alla ASP2 Teramo che hanno preso parte al programma sono:

- Gli *"Istituti Riuniti di Ricovero Castorani"* opera sul territorio giuliese da oltre un secolo. Gli "Istituti Riuniti di Ricovero Castorani" si occupano quotidianamente di minori e madri con minori in difficoltà assicurando loro oltre che un ambiente accogliente ed accudente, ogni forma di sostegno teso al raggiungimento dell'autonomia, operando nell'ambito delle proprie missioni statutarie. Gli obiettivi prioritari sono costituiti dalla tutela della vita umana e dell'istituto della famiglia, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia e della gioventù emarginata, ispirandosi ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa, senza preclusioni di razza, religione, ideologia. In tale contesto, gli Istituti Riuniti di Ricovero, perseguono la propria missione attraverso due organizzazioni dotate di autonoma identità: L'asilo – scuola dell'infanzia "E. De Amicis" si presenta come struttura in grado di offrire servizi di tipo educativo attraverso l'accoglienza diurna di minori dai 3 mesi ai 6 anni di vita. L'Istituto "Castorani" consiste in una struttura comunitaria di tipo familiare per minori in grado di rispondere ai bisogni dei bambini e degli adolescenti per i quali si sia reso necessario l'allontanamento dalla famiglia di origine o che siano costretti, per altre ragioni, a vivere temporaneamente al di fuori del nucleo familiare di appartenenza.

- *Rurabilandia®* La Fattoria dei Bambini, una fattoria didattica e sociale di tipo istituzionale, essendo inserita nell'ambito dell'azienda agraria di cui è titolare un Ente Pubblico, la Fondazione Ricciconti di Atri (Te), ex orfanotrofio femminile, che attualmente eroga servizi in favore dei minori e dei giovani disabili. Rurabilandia® è una fattoria che viene messa a disposizione delle scuole, delle istituzioni, delle associazioni e delle famiglie per costruire, insieme, percorsi didattici, educativi e ludici per bambini e ragazzi.

- La *Casa di Riposo Santa Rita* con sede nel centro storico di Atri (TE) dove viene svolta attività socioassistenziale in favore di anziani autosufficienti e parzialmente non autosufficienti. Presso l'annesso cortile esterno è stato attivato nel 2018 il progetto "I giardini della memoria", che prevede la cura dello spazio verde della casa di riposo da parte delle classi dell'Istituto agrario "A. Zoli" di atri e la fruizione, oltre che degli ospiti della dimora, anche da parte dei visitatori. Nello spazio vengono organizzati inoltre incontri, proiezioni, concerti, presentazioni di libri, operandosi così uno scambio intergenerazionale, interculturale e comunitario.

- Il *Centro Integrato di Servizi* di Atri (TE) eroga gratuitamente servizi a sostegno di adulti, minori, e famiglie in una condizione di fragilità attraverso la costruzione di una rete con tutti i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

2.3. Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata è ubicato nella provincia di Teramo nella regione Abruzzo. È un territorio che ospita quasi 10.000 abitanti con una superficie di 18.36 km2 e una densità di 531.16 ab/km2. Il comune, da anni offre la possibilità ai giovani di svolgere il Servizio Civile Universale presso le proprie sedi e si è sempre impegnato nel proporre politiche a favore del coinvolgimento dei giovani e nella promozione della cittadinanza attiva, attraverso la promozione di progetti di servizio civile nei settori dell'assistenza agli anziani e alle persone in stato di disagio ma anche educazione e promozione rivolta ai giovani con una spiccata sensibilità verso i temi dello sviluppo sostenibile e ambientale. Non a caso il comune risulta essere uno dei più virtuosi in tema di raccolta differenziata.

Con i progetti del Comune di Sant'Egidio si intende agire sul territorio della Val Vibrata, che, seppure afferente alla provincia di Teramo, presenta delle caratteristiche peculiari caratterizzata da una forte componente straniera.

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata risulta accreditato al Dipartimento con codice SU00375. Le sedi comunali coinvolte nei progetti sono:

- *L'Ufficio Ambiente* si occupa di gestire i servizi di manutenzione, la programmazione degli interventi per il risanamento, il riequilibro e la tutela ambientale, atmosferica ed acustica, le attività di sviluppo, programmazione, progettazione e manutenzione del verde pubblico e la tutela del patrimonio arboreo.

- *L'Ufficio Politiche Sociali* si occupa della gestione dei servizi educativi e scolastici per l'infanzia, dell'assistenza scolastica per il diritto allo studio (mensa scolastica, trasporto alunni, sostegno alunni disabili, fornitura dei libri scolastici, presidi e materiale didattico), dei servizi di assistenza agli anziani ed alle fasce di emarginazione;

- La *Scuola dell'Infanzia Capoluogo,* che ospita circa 200 bambini;

- *L' Asilo Nido.*

2.4. Il Comune di Teramo

Il Comune di Teramo conta n. 51.413 abitanti, di cui circa il 7% sono stranieri, ed è il capoluogo dell'omonima provincia in Abruzzo. La città ha origini molto antiche, riconducibili ai Piceni e ai Pretuzi, che dominavano fino al III secolo a.C. l'area di Aprutium, da cui il termine "Abruzzo", prima del dominio romano.

A Teramo sono presenti scuole elementari, medie e superiori, pubbliche e private. Gli istituti di spicco si trovano nelle vicinanze del centro cittadino, quali Liceo Classico,

Scientifico, Artistico, Magistrale, Istituti tecnici e professionali, Istituto agrario e alberghiero. Sono attive anche numerose scuole di formazione artistica, dedicate alla danza, alla musica e al teatro, e un istituto di formazione religiosa.

Il turismo per Teramo è una tra le città più visitate della regione Abruzzo nonché della provincia stessa principalmente per il turismo religioso e per la città antica. Sono oggetto di visita anche i palazzi storici, i rioni medievali, le biblioteche storiche, il Museo archeologico con i resti romani in diversi luoghi del centro storico.

Teramo è anche la sede amministrativa dell'Istituto europeo di musica - conservatorio Statale di Musica, che svolge attività nel settore della musica classica, della danza e del teatro, con campus urbani, nelle città maggiori europee e dell'Università degli Studi di Teramo; due importanti Istituti che intercettano più di 6.000 giovani provenienti da tutto il centro Italia che per ragioni di studio raggiungono, vivono e animano la città di Teramo.

Il Comune di Teramo è accreditato al Dipartimento con codice SU00498. Le sedi coinvolte nei progetti sono:

- *Il Nido "Pinocchio-Anna Ferrante":* in attività dal 1981, è situato nel quartiere Gammarana e nel corso degli anni ha subìto alcune rimodulazioni degli spazi interni al fine di renderli più agevoli e fruibili da parte dei piccoli utenti. Il nido è caratterizzato al suo interno da una grande piazza, concepita come se fosse una piazza di paese, con al centro una torre con l'orologio. Il nido fonda la sua storia soprattutto sulle relazioni con le famiglie che iniziano con la conoscenza a casa dei bambini per stringere un partenariato per un progetto educativo condiviso, e sul bambino competente, competenze che ogni giorno vengono favorite da esperienze ed opportunità che insegnano il "far da soli", come apparecchiare, versare l'acqua od utilizzare lo spazzolino dopo i pasti.

- *Il Nido "Gatto con gli Stivali":* ubicato a San Nicolò a Tordino, la frazione più grande e più industrializzata del Comune di Teramo che dista circa 7 km. dalla città. Circondata da un ampio giardino attrezzato con giochi psico-motori, la struttura è attiva dal 1981. Negli anni successivi gli ambienti sono stati oggetto di varie ristrutturazioni finalizzate soprattutto alla riorganizzazione degli spazi interni al fine di garantire il benessere dei bambini. L'attuale organizzazione degli ambienti è il risultato di scelte educative condivise, fondate su esperienze e confronti con altre realtà come Reggio Emilia e San Miniato. La denominazione "Gatto con gli stivali" è del 2005 (prima il nido si chiamava Fantasia), una scelta di fatto indicata dai bambini per il loro piacere di ascoltare e guardare le avventure di un gatto così simpatico, allegro ed intraprendente.

- *Il Nido "Girasole":* è l'unica struttura situata al centro della città. Esternamente ha mantenuto la caratteristica struttura degli edifici ex Omni, costruiti intorno agli anni 30. Scelte educative consapevoli, attente e condivise, frutto di anni di esperienza e di riflessioni con le realtà locali, territoriali e nazionali, hanno determinato l'organizzazione di un ambiente pensato come spazio educativo, di curiosità e di scoperta, di relazione e di crescita.

- *L'Ufficio attività sociali:* l'ufficio si occupa dell'attuazione delle politiche di recruiting, di volontariato e della gestione dei servizi di assistenza, supporto e tutela sociale, contributi economici, sostegno ai minori e alle famiglie, alloggi comunali, politiche giovanili, disabilità, anziani.

- *L'Ufficio di Protezione civile,* si occupa delle attività necessarie per proteggere i cittadini in caso di eventi particolari (per esempio, terremoti, alluvioni, epidemie).;

- *Ufficio di Pubblica Istruzione*, si occupa di programmazione, pianificazione, gestione e controllo anche sotto il profilo amministrativo, degli interventi comunali in materia di Diritto allo Studio (refezione scolastica, trasporto scolastico, libri di testo, borse di studio, contributi, ecc.); procedimenti per l'accesso ai servizi scolastici ed educativi comunali; gestione e organizzazione anche sotto il profilo didattico e educativo degli Asili Nido Comunali; della Scuola dell'Infanzia Comunale e Servizi Educativi comunali per la prima infanzia e per l'infanzia e l'adolescenza; promozione, organizzazione e gestione delle attività formative per i servizi della prima infanzia; servizi di supporto organizzativo per gli alunni portatori di handicap o in situazione di svantaggio; rapporti, iniziative, attività con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

- *IPOGEO*, situato al centro della città e utilizzato per mostre, conferenze, convegni, seminari, presentazione di libri, progetti culturali, attraverso attività di consulenza, promozioni di incontri con esperti del settore. Negli anni ha ospitato convegni e manifestazioni culturali di gran rilievo.

2.5. La Cooperativa FormaTalenti

La FormaTalenti è una cooperativa sociale costituita nel 2008 ai sensi della legge n. 381/91 ed è iscritta all'Albo della Regione Abruzzo. È soggetto accreditato per la gestione di progetti di Servizio Civile, si occupa di consulenza e progettazione di interventi a valere sul Servizio Civile Universale ai sensi del D. L.vo 40/2017.

La FormaTalenti è una cooperativa sociale che opera nel campo delle politiche giovanili. L'esperienza è nata, nel 2008, grazie all'entusiasmo e alla voglia di un gruppo di giovani di offrire il proprio tempo e le proprie energie per contribuire allo sviluppo del territorio e per favorire la diffusione delle opportunità locali, nazionali ed europee rivolte alle nuove generazioni. Lo sforzo costante di provare a generare soluzioni e proposte ha consentito nel corso degli anni, lo sviluppo di progetti e iniziative che hanno visto il coinvolgimento di moltissimi giovani. Opera in convenzione con Enti Pubblici per l'inserimento di soggetti svantaggiati in diversi settori delle politiche sociali e dell'istruzione, collabora alla realizzazione di servizi quali trasporto scolastico, manutenzioni e gestione di diversi servizi degli enti locali (Comuni, Province e Unioni dei Comuni) Gestisce ed ha gestito servizi pubblici quali biblioteche, musei, Informagiovani e centri di aggregazione. Cura la progettazione di interventi su bandi di finanziamento messi a disposizione dall'Unione

Europea, da fondi nazionali e regionali in ambito di formazione, inclusione sociale, mobilità giovanile, creazione di impresa e politiche sociali in genere. Accreditata con codice SU00346, conta una rete di 25 enti di accoglienza (oltre a 7 enti in fase di valutazione da parte del Dipartimento).

La cooperativa FormaTalenti crede fortemente nella progettazione e co-programmazione congiunta, dando il proprio contributo alla realizzazione del programma attraverso i 6 progetti presentati, che collaborano al raggiungimento degli obiettivi del programma. Tutti i progetti vengono presentati in co-progettazione, garantendo la messa in comune delle risorse per una piena realizzazione dei progetti.

Gli enti di accoglienza associati a FormaTalenti sono enti che operano nel territorio da diversi anni nel territorio di riferimento lavorando a stretto contatto con i target di popolazione spesso lasciate ai margini della società come gli anziani, i disabili e i giovani nelle comunità minorili. Fra gli enti sono presenti le sedi di accoglienza di:

- La *Cooperativa Cali,* attiva da anni nell'assistenza e sostegno della popolazione anziana e degli adulti in stato di bisogno. Data la loro esperienza di lunga data saranno dei luoghi dove pilotare in maniera sicura ed efficace le azioni dedicate agli anziani. Il programma vuole contribuire, in linea con i bisogni emersi a livello territoriale, offrire un ventaglio di opportunità tese a garantire una complessiva crescita della qualità della vita della popolazione anziana presente sul territorio.

- Il *Comune di Pineto* che si impegna da anni nella promozione del territorio per la valorizzazione del patrimonio della comunità anche attraverso l'implementazione di progetti di Servizio Civile.

- L'*Associazione Dimensione Volontario*, con sede a Roseto degli Abruzzi che da anni opera nell'assistenza delle persone disabili, primariamente offrendo servizi di trasporto e assistenza. Inoltre, daranno il loro contributo le sedi di accoglienza la Cooperativa I colori e la Cooperativa Sirena punti di riferimento nella provincia di Teramo nel supporto ai minori e non solo.

- La *Cooperativa Sociale I Colori*, nata nel 1997 svolge la sua attività da quasi trent'anni prevalentemente nei settori assistenziali ed educativi, mediante la promozione e la realizzazione di attività culturali, formative e ricreative e la gestione di servizi riabilitativi volti alla socializzazione, alla prevenzione e al recupero di bambini, adolescenti e adulti, con particolare attenzione alle persone in condizioni di disagio. Per il profondo e sentito impegno, rivolto al riscatto umano e sociale delle fasce più deboli sostenendo itinerari formativi e offrendo luoghi accoglienti, aperti e fraterni, il Premio "Paolo Borsellino" 2011 per l'impegno sociale va alla Cooperativa Sociale I COLORI di Roseto degli Abruzzi."

- La *SIRENA Cooperativa Sociale srl onlus* con sede a Tortoreto, è presente sul territorio della Val Vibrata fin dal 2005, occupandosi della gestione di servizi rivolti alla persona (minori, disabili, anziani). Oggi si occupa, in particolar modo, di assistenza ai minori con situazioni familiari carenti o totalmente privi di riferimenti affettivi ed educativi validi che sono in carico ai Servizi Sociali territoriali.

- La *Cooperativa sociale Filadelfia,* nata nel 1980 grazie all'iniziativa di un gruppo di soci intenti a realizzare attività concrete in favore dei disabili e delle fasce più deboli della popolazione. Con il passare degli anni, la Filadelfia avvia progetti in favore di anziani (Gestione residenze per Anziani e Residenze Sanitarie Assistite, Assistenza Domiciliare, Assistenza Domiciliare Integrata, Servizi Infermieristici e Riabilitativi); disabili (Assistenza Educativa Scolastica, Assistenza Educativa Domiciliare, Assistenza Domiciliare, Assistenza Domiciliare Integrata, Servizi Infermieristici e Riabilitativi), minori (Assistenza Educativa, Domiciliare, Servizi infermieristici e riabilitativi) e utenti psichiatrici (Assistenza Domiciliare Psichiatrica, Centri Diurni, Comunità Alloggio, Case Famiglia, Comunità Terapeutiche, Servizi Infermieristici e Riabilitativi). Oggi è una realtà di riferimento per i servizi sociali in tutta la Provincia di Teramo. La Filadelfia si caratterizza per la ricerca continua della qualità totale nell'erogazione di servizi sociali; i suoi operatori sono altamente motivati e preparati e la cura della relazione con l'utente è la priorità in qualsiasi servizio.

- Il *Comune di San Giovanni Teatino*, un comune di 14.412 abitanti della provincia di Chieti da anni impegnato nel sociale e nel Servio Civile per offrire opportunità soprattutto ai giovani del territorio.

- La *Federazione Italiana Giuoco Handball*, nata negli anni '70, con l'ottenimento della qualifica per la pallamano di "sport riconosciuto", la FIGH entra a far parte del CONI con la qualifica di "aderente" il 19 dicembre 1974, diventando "effettiva" nel corso del 57° C.N. del 22 febbraio 1979. La Federazione è attiva nella partecipazione a campionati sportivi, nell'organizzazione di festival, di attività promozionali per l'avvicinamento dei giovani al mondo dello sport e nei progetti presso le scuole rivolti ai bambini e ai ragazzi.

- L'*Associazione SALAM Onlus*, nata nel 2010 con lo scopo di promuovere progetti di cooperazione internazionale, in Italia ha gestito e gestisce progetti di prima e di seconda accoglienza. L'Associazione promuove progetti di integrazione sociale e lavorativa per giovani migranti e giovani italiani in stato di vulnerabilità sociale. L'obiettivo è quello di proseguire un percorso iniziato nel 2009 di impegno e di sensibilizzazione contro le enormi disuguaglianze tra nord e sud del mondo.

- La *Cooperativa sociale Solidarietà e Vita,* costituita nell'Aprile del 2003. In venti anni di attività, la Cooperativa ha sviluppato una valida e articolata organizzazione aziendale affiancata da una validissima schiera di collaboratori e soci che ha permesso il raggiungimento di risultati importanti nell'ambito del terzo settore. L'attività principale della Cooperativa consiste nell'erogazione di servizi sociosanitari ed assistenziali verso le fasce più deboli della società e in particolare verso i soggetti affetti da disabilità fisica e psichica. Fra i servizi gestiti ed offerti dalla società vi sono anche servizi agli anziani e ai minori.

- Il *Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia*, un comune montano di 4.506 abitanti della provincia di Teramo in Abruzzo ricco di storia, tradizioni e cultura. Il Comune

organizza diverse manifestazioni e rievocazioni, soprattutto storiche, religiose che richiamano i giovani da tutta la regione.

- *L'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" Castellalto – Cellino* che con il Servizio civile intende offrire ai ragazzi e alle ragazze l'opportunità di entrare nel sistema-Scuola, contribuendo attivamente nei progetti e supportando le educatrici nei percorsi didattici che interessano i bambini iscritti della Scuola Primaria e Secondaria di Canzano, Cellino Attanasio, Castelnuovo e della Scuola dell'Infanzia di Petriccione e Villa Torre.

- *L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo* è lo strumento tecnico-scientifico d'eccellenza nazionale di cui si avvalgono il Ministero della Salute e le Regioni Abruzzo e Molise per le attività di cooperazione nei settori della sanità pubblica veterinaria, igiene e sicurezza alimentare per un corretto equilibrio del rapporto uomo-animale-ambiente (One Health). Dai primi anni '90 l'IZSAM opera una scelta di politica internazionale, affiancando al proprio territorio di competenza l'ambito internazionale mediante la fornitura di servizi e prodotti ai Paesi del Sud del mondo. L'IZSAM condivide l'impegno a perseguire gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile, determinati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e considera la diminuzione della povertà e il miglioramento della salute pubblica tematiche trasversali nelle attività internazionali.

- Il *Comune di Martinsicuro* che conta 16.404 abitanti e fa parte della unione dei comuni Città Territorio-Val Vibrata. Situato sulla destra della foce del fiume Tronto, è la municipalità più settentrionale d'Abruzzo ed il primo comune della regione, venendo da nord, affacciato sul medio Adriatico, chiamato per l'appunto Prima Spiaggia d'Abruzzo. Il Comune ha una storia che risale al X Secolo a.C. e numerosi monumenti e luoghi d'interesse storico e turistico. Sul territorio sono presenti tre Scuole Primarie e tre Scuole dell'Infanzia, un Centro Territoriale Permanente e una Scuola Media.

- Il *Laboratorio della Ragione,* un'associazione di promozione sociale apolitica ed apartitica collocata nel territorio di Roseto degli Abruzzi con la finalità di promuovere la diffusione della cultura in ogni sua forma e il linguaggio attraverso l'organizzazione di molteplici attività anche in collaborazione con altre associazioni ed enti pubblici e privati.

L' ente titolare FormaTalenti, data la sua esperienza in ambito di creazione di reti e progettazione, proponente, avrà una funzione di generale coordinamento, promozione e valutazione delle azioni progettuali, avendo una funzione di raccordo fra le diverse sedi accoglienza attivamente impegnate nell'implementazione delle attività progettuali e nel coinvolgimento dei giovani volontari.

2.6. La Fondazione Piccola Opera Charitas

La Piccola Opera Charitas (POC) è una Fondazione di religione riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica Antonio Segni ed è stata inaugurata l'11 novembre 1962.

Nel 1987 prende avvio una cooperativa di solidarietà sociale Piccola Opera Charitas, di tipo B volta all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro permettendo il completamento del percorso riabilitativo. Alla sollecitudine nei confronti delle fragilità si affianca l'impegno sul versante della cultura. Il 4 ottobre 1983 si inaugura la biblioteca della fondazione intitolata dopo la morte a fra Serafino Colangeli il 16 dicembre 2010. La biblioteca che a oggi vanta più di 32000 volumi e inoltre gestisce una emeroteca di 230 riviste è a servizio principalmente dei giovani ed è inserita nel polo SBN delle biblioteche ecclesiastiche italiane. Tra il 1997 e il 1998 con notevole apporto della fondazione e su intuizione del fondatore viene realizzato il Museo d'Arte dello Splendore sito negli ambienti attigui al convento dei frati cappuccini.

Da oltre vent'anni la POC collabora con Hui Ling, una realtà simile operante in Cina. Nel 2008 alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia a Pechino e del Vescovo di Teramo-Atri S.E Mons. Michele Seccia è stato sottoscritto un accordo ufficiale di collaborazione volto allo scambio delle competenze ed alla formazione delle esperienze. Nuove opportunità di amicizia sono nate nel corso degli anni con istituzioni simili Karisilta in Finlandia e Id dar tal Providenza a Malta.

La POC partecipa al bando del Servizio Civile Universale proponendo dei progetti che coinvolgono un determinato numero di volontari. I progetti ogni anno sono diversi e hanno obiettivi che riguardano l'incremento, per gli ospiti delle strutture, delle occasioni di socialità, di tempo libero e di incontro col territorio; il potenziamento degli interventi a loro favore nell'assistenza e attività legate al benessere personale.

3. Il programma *"La comunità del benessere: solidale, responsabile, accogliente e sostenibile"*

Dal 2020, grazie alla definizione del piano triennale 2020-2022 è stato sperimentato per la prima volta il ciclo di realizzazione del servizio civile universale, secondo quanto previsto dalla riforma del 2017.

Il Piano triennale pone le sue fondamenta sull'*Agenda 2030* per lo Sviluppo sostenibile per gli anni 2015/2030, programma di azione che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato il 25 settembre 2015 con la risoluzione 70/1.

L'Agenda è basata sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio articolati su tre dimensioni - economica, sociale e ambientale – e identifica 17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile, declinati al loro interno in 169 traguardi interconnessi e indivisibili.

Il programma, secondo quanto stabilito dalla circolare, deve prevedere:

- ✓ La scelta di uno dei settori indicati all'articolo 3 del d.lgs. n. 40 del 2017;
- ✓ La scelta di uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 definiti nel Piano;
- ✓ almeno 2 progetti con un numero minimo di 12 volontari.

Nel Bando Ordinario 2022 la Cooperativa LABOR è stato ente capofila del programma *"La comunità del benessere: solidale, responsabile, accogliente e sostenibile"* con 6 progetti afferenti a tre settori:

- (A) Assistenza;
- (C) Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana;
- (D) Patrimonio storico, artistico e culturale;
- (E) Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Gli obiettivi individuati dal programma sono i seguenti:

- (A) Obiettivo 1 Agenda 2030: porre fine ad ogni povertà nel mondo
- (C) Obiettivo 3 Agenda 2030: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- (D) Obiettivo 4 Agenda 2030: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- (F) Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- (G) Obiettivo 11 Agenda 2030: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

L'Ambito di azione scelto è (C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

4. I progetti di Servizio Civile

4.1 #GAME ACADEMY

Il progetto #Game Academy interessa il Settore (A) Assistenza - Area (03) Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale. Si sviluppa perlopiù sul territorio della provincia di Teramo, oltre ai comuni di Città Sant'Angelo (PE) e San Giovanni Teatino (CH).

L'ente titolare del progetto è l'Asp n. 2 di Teramo che per l'attuazione delle attività progettuali ha messo a disposizione le seguenti strutture: *l'Asilo infantile Regina Margherita* di Pineto e *l'Istituto Castorani - De Amicis*, con l'asilo e il Centro Aggregativo per Minori di Giulianova. Gli enti co-programmanti sono: la Cooperativa LABOR con i servizi

della la *Cooperativa sociale SocialMente*, della *Cooperativa New Laser* (il Centro di aggregazione giovanile "L'Isola che non c'era" di Silvi, l'Asilo L'Isola Che Non C'è di Morro D'Oro), con la Scuola dell'Infanzia del *Comune di Atri* , gli Asili nido della *Cooperativa 3M* di Mosciano Sant'Angelo, Montorio al Vomano, Giulianova e Teramo, l'Oratorio della Cooperativa Il Meglio di Te, la Fondazione Istituto Maria Regina e l'Associazione Focolare Maria Regina (Centro Studi sociali e Comunità educative) e, poi, con i Comuni di *Castellalto, Castelli, Castilenti, Cellino Attanasio, Silvi, Ancarano e Roseto degli Abruzzi;* il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, con l'Asilo nido e la Scuola dell'Infanzia; il Comune di Teramo con i suoi Asili nido e, infine, la Cooperativa FormaTalenti con le Comunità educative e l'Asilo nido di Tortoreto gestite dalla *Cooperativa Sirena*, le Scuole dell'Infanzia e il Centro diurno di Roseto degli Abruzzi gestite della *Cooperativa sociale I Colori, l'Istituto Comprensivo di Castellalto e Cellino "Margherita Hack"* e i Comuni di *Martinsicuro* e di *San Giovanni Teatino*, con la Scuola Civica Musicale e la ludoteca.

Gli obiettivi previsti sono stati tre:

- OBIETTIVO 1: POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
- OBIETTIVO 2: INCREMENTO DELLE SOFT SKILLS NEI MINORI.
- OBIETTIVO 3: INCREMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI MINORI

Seguono i dati relativi ai candidati al progetto e agli operatori volontari impiegati:

#Game Academy						
Posizioni richieste	Domande Pervenute	Assenti o Non selezionati	Volontari assegnati	Rinunce prima dell'avvio	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
127	156	54	102	16	21	74

Tabella n. 1 – Candidati al bando e operatori volontari ammessi al servizio – progetto "#Game Academy"

Le domande pervenute complessivamente sono 156 (centocinquantasei). Risultano avviati al servizio 102 (centodue) operatori volontari, su 127 (centoventisette) posizioni messe a bando. Dal grafico che segue si evince che il 65% dei candidati è risultato assente ai colloqui di selezione oppure non è stato selezionato per copertura posti o per inidoneità al progetto.

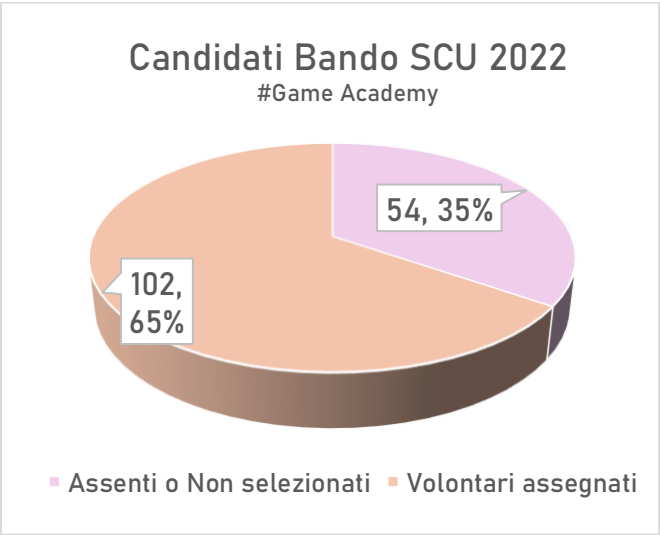


Grafico n. 1 - Rapporto tra domande pervenute e operatori volontari avviati – progetto "Game Academy"

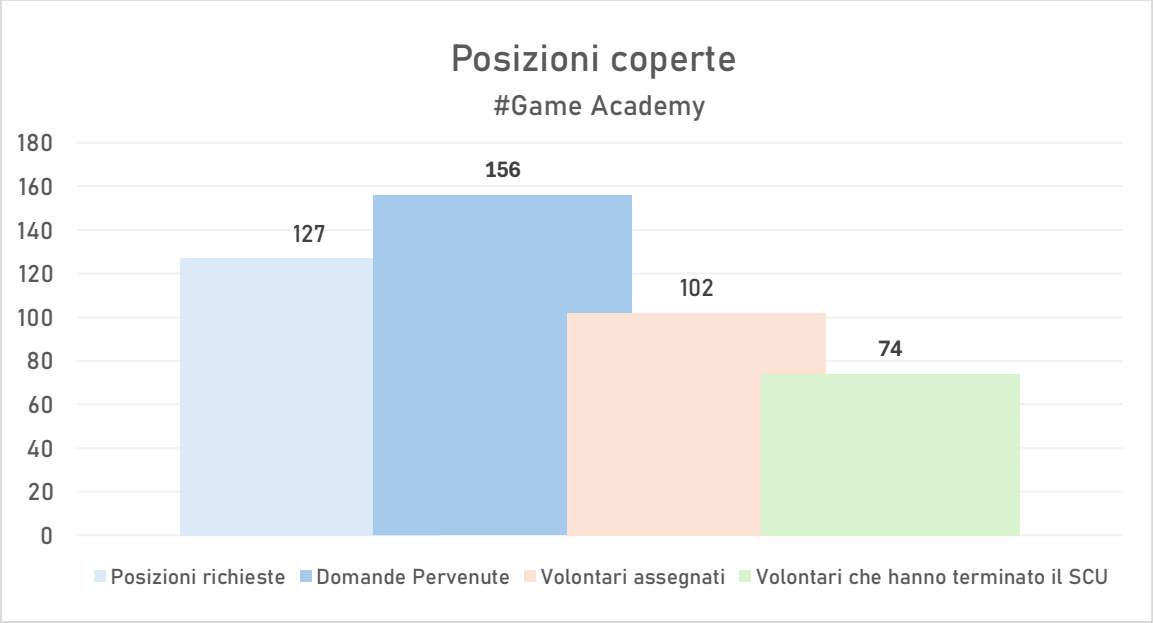


Grafico n. 2 – Rapporto tra posizioni richieste e ov che hanno terminato il SCU – progetto "Game Academy"

È stato messo in servizio l'80% degli operatori volontari complessivamente richiesti nel progetto. Ha terminato l'esperienza il 73% dei ragazzi avviati. Il 19% ha interrotto volontariamente il servizio.

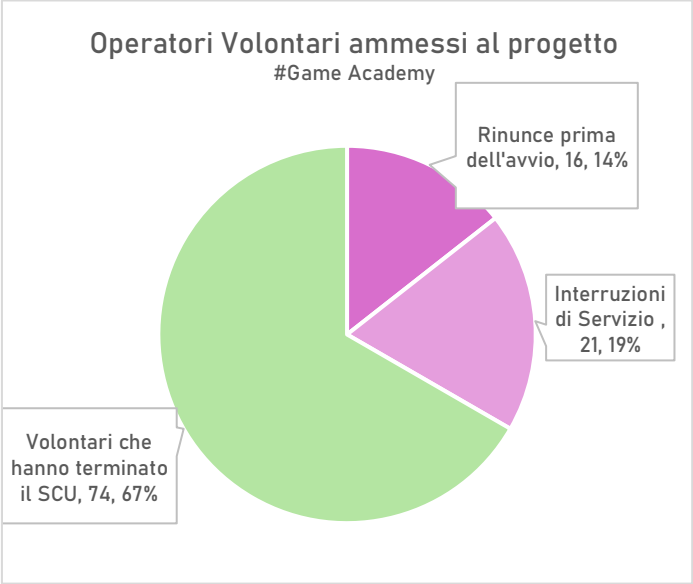


Grafico n. 3 – Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "Game Academy"

4.2 A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni

Il progetto è stato presentato dalla Cooperativa FormaTalenti ed è riferito al settore (D) Patrimonio storico, artistico e culturale - Area (03) Valorizzazione storie e culture locali.

Le sedi coinvolte nel progetto sono: per la Cooperativa FormaTalenti, la Biblioteca del *Comune di San Giovanni Teatino*, il *Comune di Isola del Gran Sasso* e l'Ufficio Turismo del *Comune di Martinsicuro* e la Villa Filiani del *Comune di Pineto*; per il Comune di Teramo la *Sala Ipogea* e per la Cooperativa LABOR, il *Comune di Bellante*, il *Comune di Atri* (Teatro Comunale, Palazzo Duchi d'Acquaviva, Auditorium Sant'Agostino e l'Ufficio Cultura e Turismo); la Biblioteca e l'Ufficio Cultura e Turismo del *Comune di Silvi* e del *Comune di Roseto degli Abruzzi*, la Fortezza di Civitella del Tronto della *Cooperativa INTEGRA*, insieme al Rifugio Mario Paci e la Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno e il Museo delle Ceramiche del *Comune di Castelli*.

Di seguito gli obiettivi previsti:

- OBIETTIVO 1: AMMODERNARE L'OFFERTA CULTURALE ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE E L'ANALISI DEI BISOGNI DEI GIOVANI DEL TERRITORIO;
- OBIETTIVO 2: INCREMENTARE LA FRUIZIONE CULTURALE DELLE GIOVANI GENERAZIONI ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI CONTESTI INCLUSIVI;
- OBIETTIVO 3: MIGLIORARE QUANTITATIVAMENTE E QUALITATIVAMENTE L'OFFERTA CULTURALE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELL'AREA ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE ANCHE DIGITALE DI SERVIZI E DEI BENI.

Di seguito la tabella riepilogativa dei candidati al progetto e agli operatori volontari impiegati:

A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni

Posizioni richieste	Domande Pervenute	Assenti o Non selezionati	Volontari assegnati	Rinunce prima dell'avvio	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
44	66	23	43	9	3	32

Tabella n. 2 – Candidati al bando e operatori volontari ammessi al servizio – progetto "A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni"

Sono state registrate in totale n. 66 (sessantasei) candidature. Gli operatori volontari avviati in servizio sono 43 (quarantatré); 32 (trentadue) ragazzi/e hanno effettivamente concluso l'esperienza.

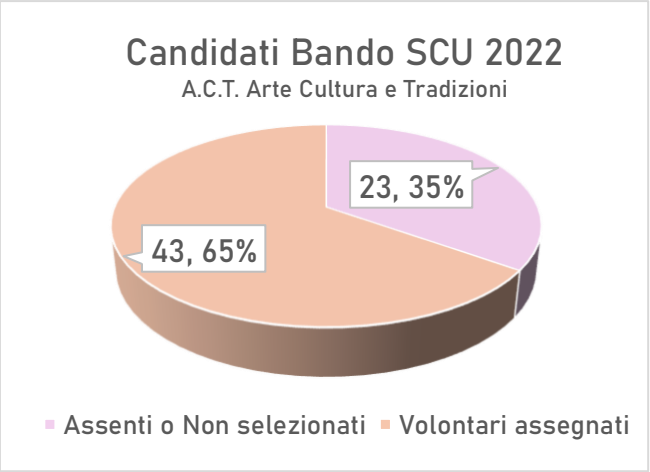


Grafico n. 4 – Rapporto tra domande pervenute e operatori volontari avviati – progetto "A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni"

Il grafico n. 4 pone in evidenzia la percentuale di operatori volontari che non si sono presentati al colloquio o che non sono stati selezionati nei progetti prescelti, ovvero il 65% dei candidati. Il restante 35% è stato assegnato al progetto.

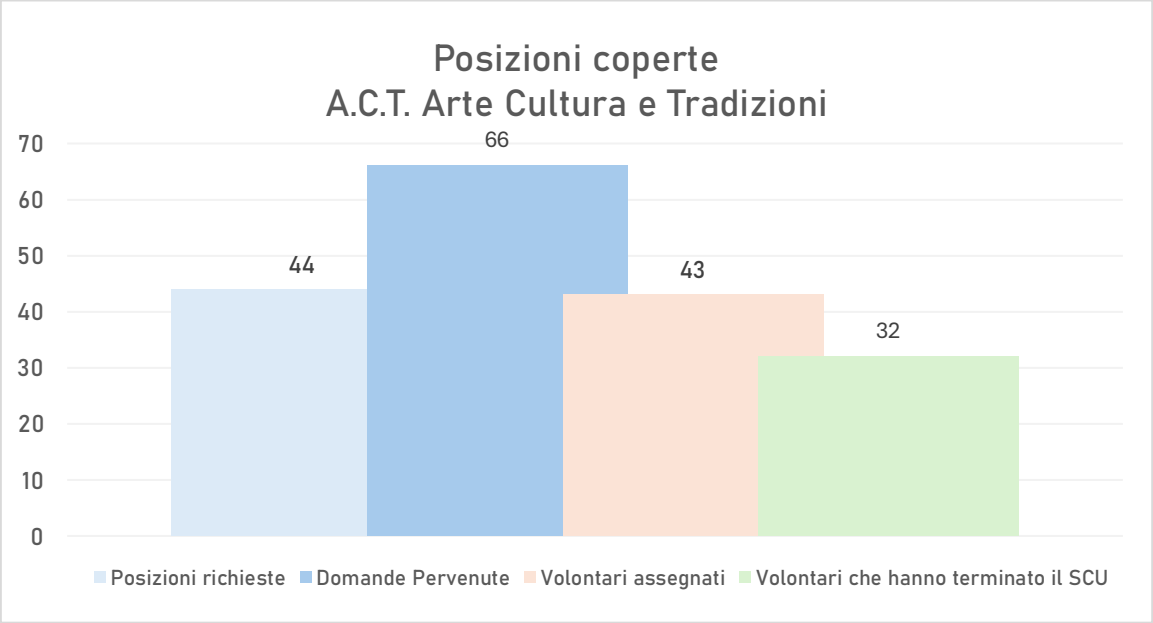


Grafico n. 5 – Rapporto tra posizioni richieste e ov che hanno terminato il SCU – progetto "A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni"

Per questo progetto risultano coperti l'98% dei posti messi a bando.

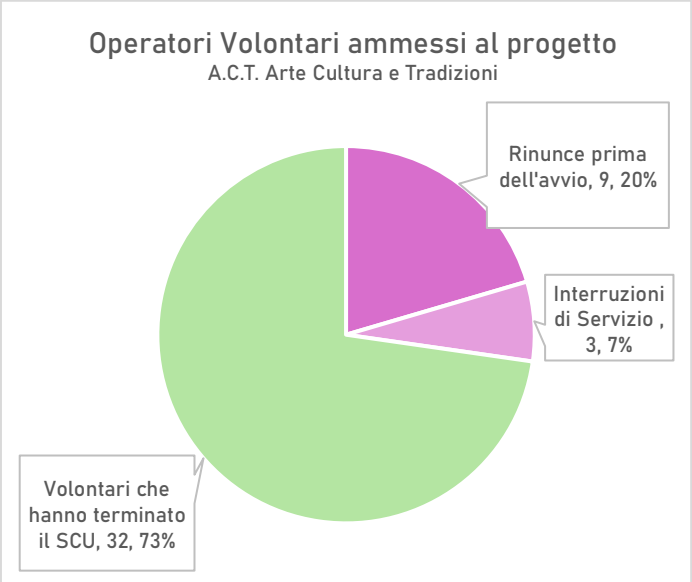


Grafico n. 6 – Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni"

Rispetto ai candidati precedentemente selezionati, il 20% ha rinunciato prima dell'avvio; il 7% ha interrotto volontariamente il servizio; il 73% ha terminato l'esperienza.

4.3 Custodi di sogni

L'ente titolare del progetto è la Fondazione Piccola Opera Charitas che ha coinvolto le proprie sedi di Giulianova: *Laboratorio L17 - Aria Aperta; l'Unità Operativa 02; Laboratorio L03 - Manipolazione argilla; Laboratorio L18 – Decoupage e Laboratorio L11 – Mosaico.* Il progetto è stato presentato in coprogrammazione con la Cooperativa LABOR, che ha coinvolto la sede della Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili (ente: Cooperativa *New Laser*), il Centro Diurno L'albero della Felicità (ente: *Cooperativa 3M*), la Fabbrica dei disabili (ente: *Comune di Silvi*) e la *Cooperativa Sociale SocialMente* e con la Cooperativa FormaTalenti, che ha partecipato con la sede del centro d'Accoglienza Turismo Sociale e del Centro Diurno "Il Quadrifoglio" dell' ente *Associazione Dimensione Volontario Onlus*) e con la Sede amministrativa della *Cooperativa Filadelfia* di Teramo.

Il settore scelto per il progetto è (A) Assistenza - Area (01) Disabili.

Gli obiettivi previsti sono tre:

- OBIETTIVO 1: ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI ASSISTENZA, DI INCLUSIONE E DI AUTONOMIA INNOVATIVI NELLA LOGICA DEL SOCIAL POWER PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE SOCIALI E CULTURALI;
- OBIETTIVO 2: SPERIMENTAZIONE DI NUOVE FORME DI APPRENDIMENTO MEDIANTE INTERVENTI CHE INCREMENTINO SOPRATTUTTO LE COMPETENZE TRASVEWRSALIU CONNESSE ALL'AUTONOMIA;
- OBIETTIVO 3: FAVORIRE L'INCLUSIONE DIGITALE DELLE PERSONE DISABILI ATTRAVERSI LA SPERIMENTAZIONE DI AZIONI ED ESPERIENZE NON FORMALI CHE FAVORISCANO L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE.

I candidati e gli operatori volontari impiegati nel progetto risultano essere stati i seguenti:

Custodi di sogni

Posizioni richieste	Domande Pervenute	Assenti o Non selezionati	Volontari assegnati	Rinunce prima dell'avvio	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
43	23	7	16	0	1	15

Tabella n. 3 – Candidati al bando e operatori volontari ammessi al servizio – progetto "Custodi di sogni"

Per questo progetto, le domande pervenute alla scadenza del bando risultano essere notevolmente inferiori (23; ventitré) rispetto alle posizioni ricercate (43; quarantatré).

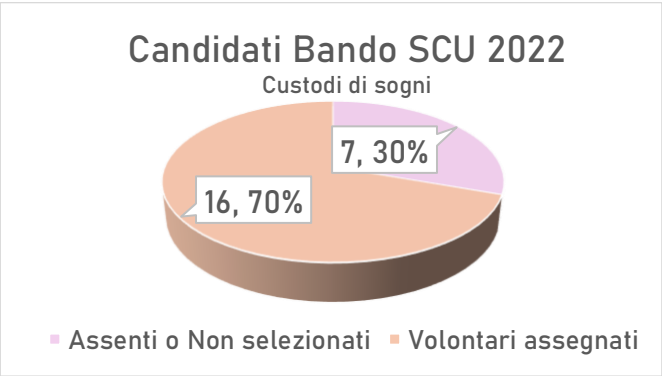


Grafico n. 7 – Rapporto tra domande pervenute e operatori volontari avviati – progetto "Custodi di sogni"

Gli operatori volontari assegnati al progetto risultano n. 16 (sedici). Sono stati coperti pertanto solo il 37% dei posti.

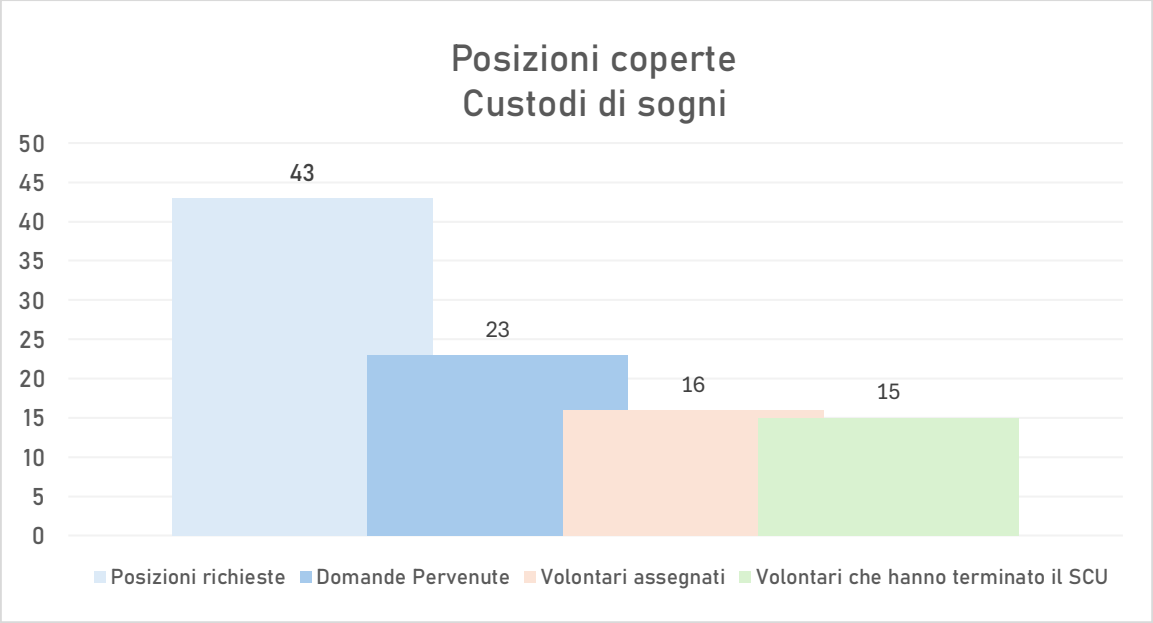


Grafico n. 8 – Rapporto tra posizioni richieste e ov che hanno terminato il SCU – progetto "Custodi di sogni"

Tutti i candidati ammessi al SCU hanno preso servizio. I giovani che hanno completato l'esperienza sono n. 15 (quindici); è' stata registrata infatti una sola rinuncia al servizio.

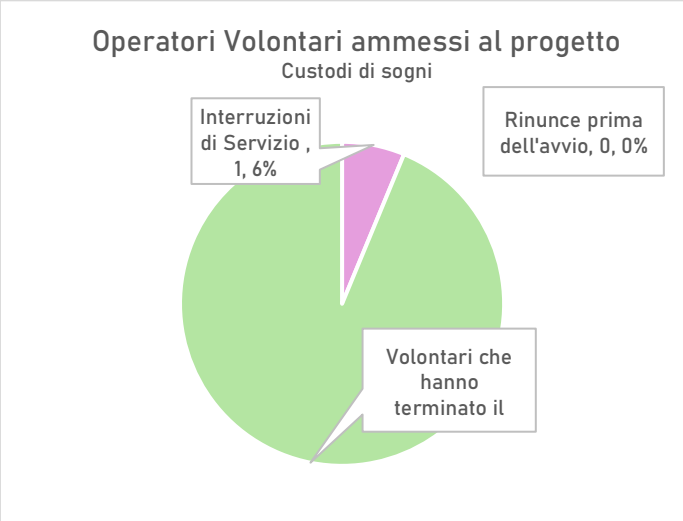


Grafico n. 9 – Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "Custodi di sogni"

4.4 Generazioni a confronto: esperienza e innovazione

Il progetto è stato presentato dal Comune di Teramo in coprogrammazione con la Cooperativa LABOR che ha coinvolto la propria sede e le sedi del *Comune di Bellante*, del *Comune di Castiglione Messer Raimondo*, del *Comune di Torano Nuovo* e quelle di *Camelia Società Cooperativa Sociale*, *Cooperativa F.M.M.* e della *Cooperativa New Laser*. Altri enti coprogrammanti sono: l'Asp n. 2 di Teramo (*Sede Legale, Centro Integrato Servizi per la Famiglia - Area Assistenza e Casa di Riposo Santa Rita*), il Comune di Sant'Egidio alla

Vibrata (*Ufficio Politiche Sociali*) e la Cooperativa FormaTalenti (*Cooperativa Cali, Comune di Pineto-Palazzo Polifunzionale*).

Il territorio di riferimento del progetto è la perlopiù quello della provincia di Teramo, eccetto due sedi che sono ubicate a Pescara e a Fara San Martino (CH).

Il settore che è stato scelto per il progetto è (A) Assistenza - Area (02) Adulti e terza età in condizioni di disagio.

Gli obiettivi previsti sono stati tre:

- OBIETTIVO 1: PROMUOVERE UNO STILE DI VITA SANO, INDIPENDENTE E SICURO ATTRAVERSO ASSISTENZA LEGGERA E FORMAZIONE CONTINUA;
- OBIETTIVO 2: POTENZIARE LE CAPACITA' RESIDUE ATTRAVERSO ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'AUTONOMIA PSICO-FISICA;
- OBIETTIVO 3: INCORAGGIARE LA PARTECIPAZIONE SOCIALE ATTRAVERSO L'INCREMENTO DI PRATICHE DI VOLONTARIATO E ATTIVITA0 LUDICO-RICREATIVE.

La tabella che segue mostra il numero dei candidati e degli operatori volontari impiegati.

Generazioni a confronto: esperienza e innovazione

Posizioni richieste	Domande Pervenute	Assenti o Non selezionati	Volontari assegnati	Rinunce prima dell'avvio	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
49	40	13	27	5	3	19

Tabella n. 4 – Candidati al bando e operatori volontari ammessi al servizio – progetto "Generazioni a confronto: esperienza e innovazione"

I candidati al progetto registrati sono n. 40 (quaranta). Su n. 49 (quarantanove) posizioni richieste per il progetto, soltanto n. 27 (ventisette) giovani sono stati avviati al servizio. Il 13% dei candidati non è stato selezionato oppure non ha completato le procedure di selezione.

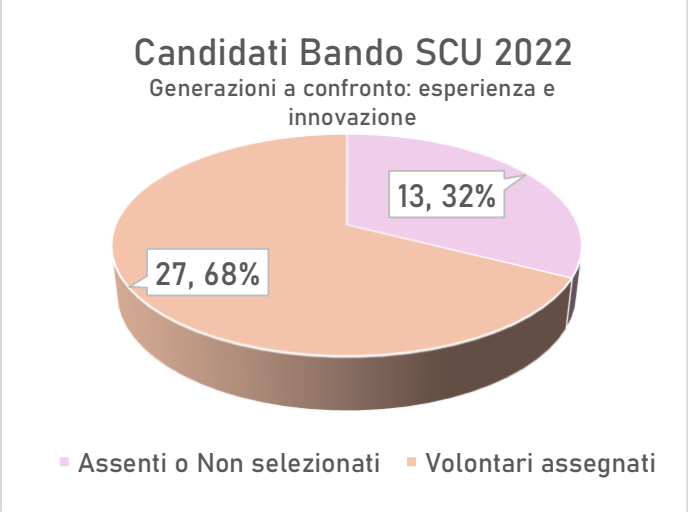


Grafico n. 10 – Rapporto tra domande pervenute e operatori volontari avviati - progetto " Generazioni a confronto: esperienza e innovazione"

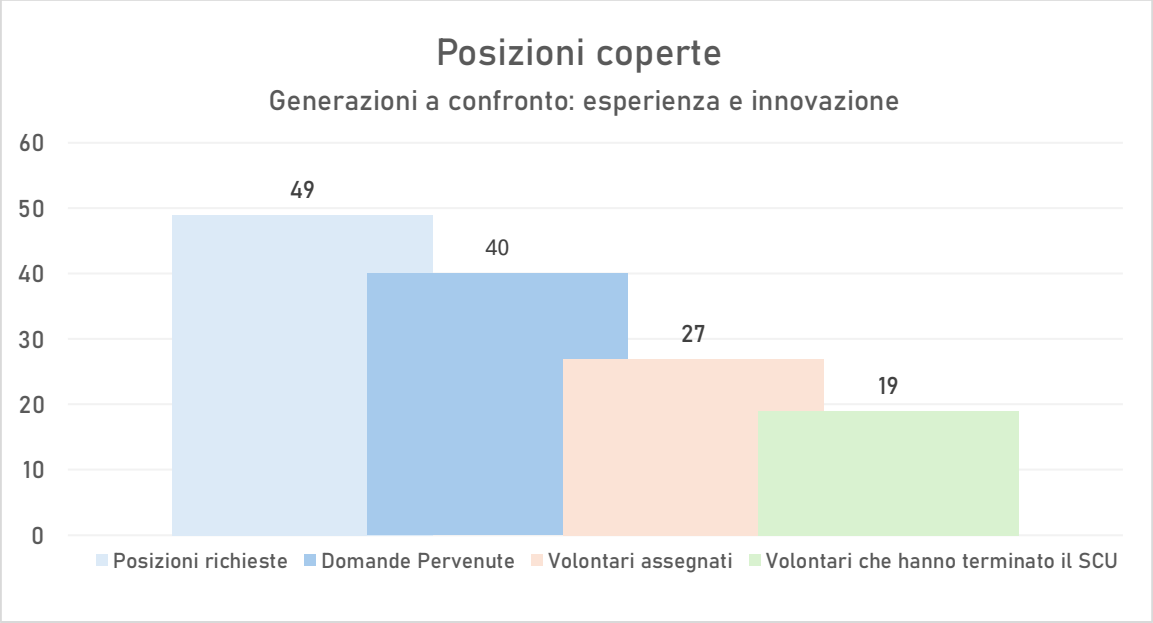


Grafico n. 11 – Rapporto tra posizioni richieste e ov che hanno terminato il SCU – progetto "Generazioni a confronto: esperienza e innovazione"

Per il progetto risulta coperto il 55% dei posti. Dei ragazzi avviati, solo il 70% ha terminato l'esperienza, mentre l'11% ha chiesto di interrompere il servizio.

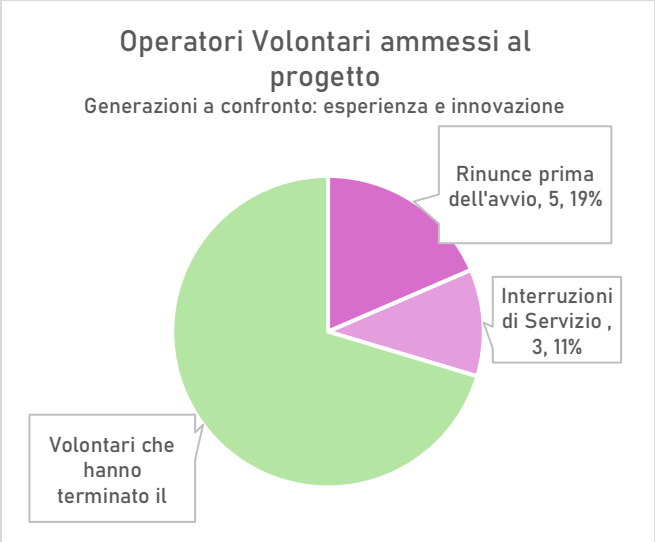


Grafico n. 12 – Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "Generazioni a confronto: esperienza e innovazione"

4.5 Le Olimpiadi della Cittadinanza

L'ente titolare del progetto Le Olimpiadi della Cittadinanza è la Cooperativa LABOR che coinvolge nel progetto i seguenti enti d'accoglienza: i Comuni di *Atri, Morro D'Oro e Colledara*, la Ludoteca di Montepagano dell'*Associazione Girotondo* e i Circoli Tennis di Roseto e Santa Lucia. Partecipa al progetto il Comune di Teramo, con *l'Ufficio Pubblica Istruzione* e la con il Comune di Pineto.

L'area geografica d'interesse del progetto è la provincia di Teramo.

Il settore scelto per il progetto è (E) Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Area (01) Animazione culturale verso minori – Area secondaria (20) Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione.

Gli obiettivi previsti dal progetto sono:

- OBIETTIVO 1: FAVORIRE LA CITTADINANZA ATTIVA E UNO STILE DI VITA SANO TRA I GIOVANI ATTRAVERSO L'AVVIO DI PROCESSI DI INFO/FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL BENESSERE;
- OBIETTIVO 2: CONTRASTARE IL DIGITAL DIVIDE INCREMENTANDO LE COMPETENZE DIGITALI DEI RAGAZZI E IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE GIOVANILE ONLINE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA;
- OBIETTIVO 3: PREVENIRE FENOMENI DI ESCLUSIONE E DROP-OUT NEI GIOVANI E FAVORIRE LA LORO PARTECIPAZIONE ATTIVA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA SPORTIVA.

Seguono i dettagli dei candidati e degli operatori volontari riferiti al progetto:

Le Olimpiadi della Cittadinanza						
Posizioni richieste	Domande Pervenute	Assenti o Non selezionati	Volontari assegnati	Rinunce prima dell'avvio	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
30	36	16	20	0	4	16

Tabella n. 5 – Candidati al bando e operatori volontari ammessi al servizio – progetto "Le Olimpiadi della Cittadinanza"

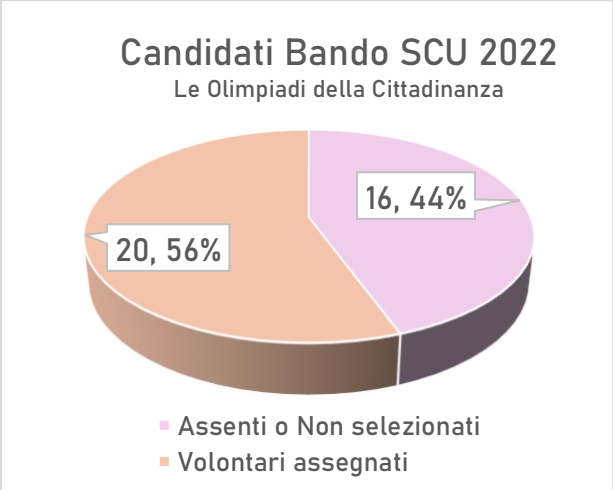


Grafico n. 13 – Rapporto tra domande pervenute e operatori volontari avviati - progetto " Le Olimpiadi della Cittadinanza"

Durante le fasi di selezione, i candidati al progetto sono risultati complessivamente n. 36 (trentasei): n. 20 (venti) candidati sono stati selezionati, mentre n. 16 (sedici) ragazze/i non si sono presentate/i al colloquio. Segue grafico riepilogativo:

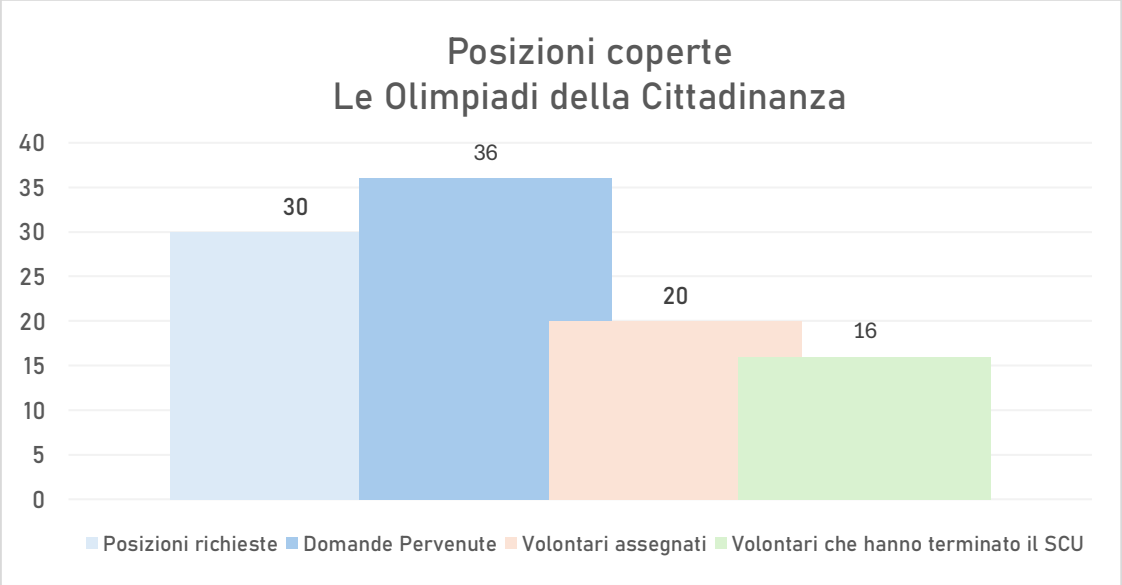


Grafico n. 14 – Rapporto tra posizioni richieste e ov che hanno terminato il SCU – progetto "Le Olimpiadi della Cittadinanza"

Rispetto al numero di posizioni complessivamente richieste, solo il 67% dei posti risulta coperto.

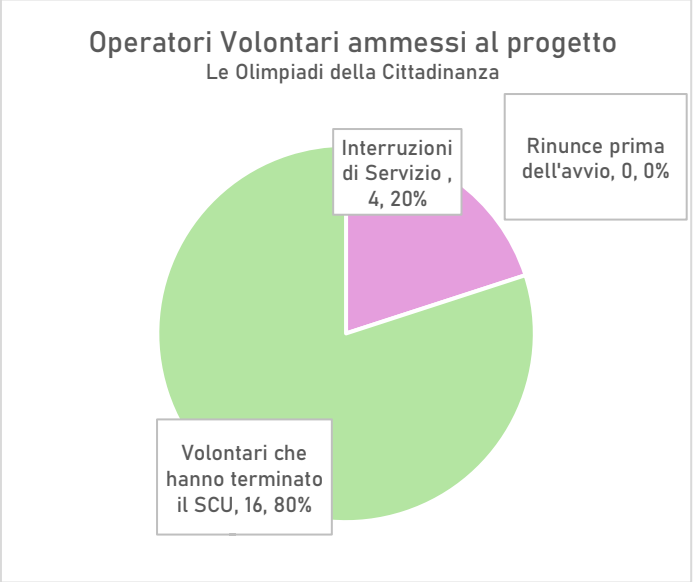


Grafico n. 15 – Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "Le olimpiadi della cittadinanza"

L'80% dei ragazzi ha terminato l'esperienza (n. 16 operatori volontari), mentre il 20% (n. 4 operatori volontari) ha interrotto il SCU per motivi personali o di lavoro. Nessuna rinuncia è stata registrata prima dell'avvio al servizio.

4.6 Green Building: un futuro sostenibile

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata è l'ente titolare del progetto che ha impiegato le proprie sedi. Altri enti coinvolti nel progetto sono la Cooperativa LABOR, con il *Comune di Morro D'Oro, di Silvi, Roseto degli Abruzzi, Castiglione Messer Raimondo* e *Cellino*

Attanasio; il Comune di Teramo e la Cooperativa FormaTalenti, con i *Comuni di Martinsicuro* e *Pineto.* Il territorio di riferimento del progetto risulta pertanto la provincia di Teramo.

Il settore del progetto è: (C) Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana – Area (07) Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti.

Di seguito gli obiettivi previsti:

- OBIETTIVO 1: INCREMENTARE LA SENSIBILITA' E L'ATTENZIONE COSTANTE DELLE GIOVANI GENERAZIONI ALLE TEMATICHE AMBIENTALI MEDIANTE UNA CONOSCENZA APPROFONDITA DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE E UNA CONSAPEVOLEZZA MAGGIORE DEI RISCHI DERIVANTI DALLA TRASCURATEZZA AMBIENTALE;
- OBIETTIVO 2: RIDURRE LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI MEDIANTE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'UPCYCLING E LA CORRETTA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI;
- OBIETTIVO 3: INCREMENTARE L'EMPOWERMENT AMBIENTALE DEI GIOVANI MEDIANTE L'INDIVIDUAZIONE DI AZIONI PRO-AMBIENTALI CONCRETE.

L'Ente titolare del progetto ha avuto un provvedimento a suo carico a seguito della verifica effettuata dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile sulle proprie sedi che ha comportato la cancellazione di molti dati associati. Seguono pertanto una tabella riepilogativa più sintetica:

Green Building: un futuro sostenibile				
Posizioni richieste	Volontari assegnati	Rinunce prima dell'avvio	Interruzioni di Servizio	Volontari che hanno terminato il SCU
25	19	1	3	15

Tabella n. 6 – Candidati al bando e operatori volontari ammessi al servizio – progetto "Green Building: un futuro sostenibile"

Sono stati assegnati n. 19 (diciannove) operatori volontari di cui soltanto uno non si è presentato il primo giorno di servizio, mentre tre hanno rinunciato successivamente l'avvio.

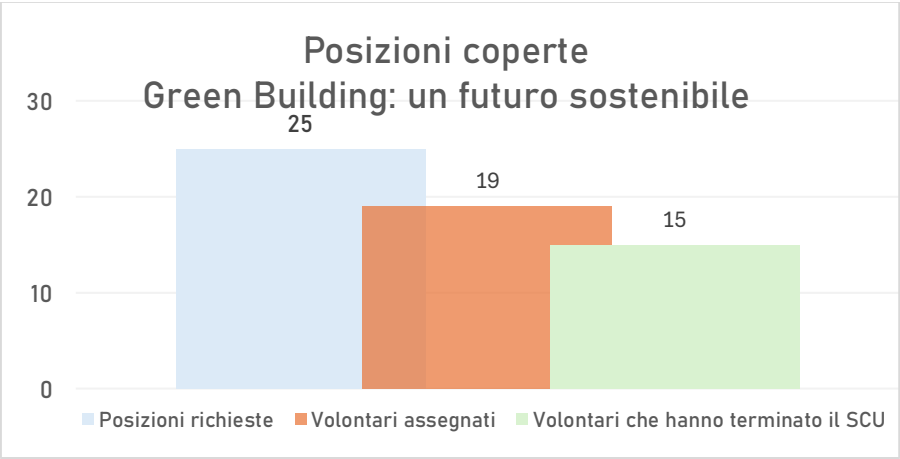


Grafico n. 16 – Rapporto tra posizioni richieste e ov che hanno terminato il SCU – progetto "Green Building: un futuro sostenibile"

Il grafico pone in evidenza le posizioni richieste nel bando e gli operatori volontari che sono stati avviati e che hanno terminato l'esperienza SCU.

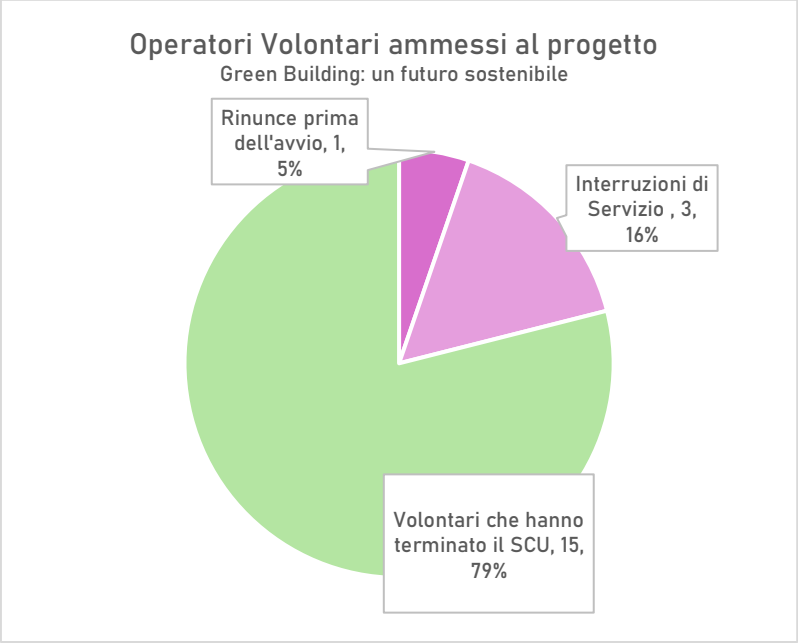


Grafico n. 17 – Rapporto tra le posizioni attivate e gli abbandoni - progetto "Green Building: un futuro sostenibile"

Il 79% degli operatori volontari selezionati ha completato i dodici mesi di servizio. Le rinunce registrate sono pari al 21%: un candidato ha rinunciato prima dell'avvio, mentre n. 3 (tre) nel corso dell'esperienza.

5. La Selezione

Il rapporto annuale, essendo un documento di sintesi estremamente utile non solo in termini di rendicontazione ma anche come strumento di programmazione per le attività, prevede una sezione ad hoc per la selezione ed il reclutamento dei volontari.

In tal senso il rapporto sulla base del sistema di selezione adottato dall'Ente tende a riportare le voci che più di altre sembrano significative per garantire un processo di miglioramento continuo in tutte le fasi di gestione dei progetti di servizio civile. A tale scopo si propongono grafici e tabelle che sintetizzino l'intero processo selettivo.

La Cooperativa LABOR e tutti gli enti co-programmanti hanno effettuato un'attenta attività di promozione del Bando in scadenza e dei progetti ad esso correlati nelle sedi territoriali coinvolte, specialmente attraverso una campagna di marketing accurata sul Web e sui canali social. La promozione ha previsto la pubblicazione sui rispettivi siti del Bando e delle schede dei progetti per consentire ai giovani interessati di conoscere nel dettaglio gli obiettivi e le attività previste dai progetti finanziati.

Fonte – www.cooperativalabor.it

Presso le sedi interessate sono state fornite quotidianamente le opportune informazioni in risposta alle tante richieste telefoniche pervenute, ai messaggi WhatsApp, oltre ai giovani che si sono recati personalmente in sede per essere orientati nella scelta e supportati nella compilazione della domanda.

Sono state organizzate anche attività di volantinaggio nei territori interessati da maggior numero di posizioni e LiveWebinar finalizzati ad approfondire con un esperto il valore dell'esperienza del Servizio Civile Universale, a conoscere nel dettaglio i progetti presentati e condividere le modalità di partecipazione e di presentazione della domanda in modalità online.

Infine, la Cooperativa LABOR, nonché altri enti, si sono resi anche disponibili a partecipare ad iniziative e HelpDesk organizzati all'interno di Campus universitari e nei luoghi più frequentati dai giovani, come biblioteche, centri commerciali, ecc.

La campagna di promozione e la partecipazione alle iniziative con il coinvolgimento diretto del personale dell'ente, consente ai ragazzi di avere da subito un referente territoriale per il Servizio Civile con il quale interagire, sanare dubbi e orientarsi. Si deduce che un'accurata attività di promozione risulta strategica non solo per favorire la copertura dei posti nei diversi ambiti e progetti, ma anche per far conoscere gli enti di servizio civile ai giovani e fornire loro primissime informazioni che dovranno approfondire poi per prepararsi al colloquio di selezione.

Al fine di potenziare, di anno in anno, le attività di promozione, durante i colloqui di selezione la Cooperativa LABOR ha chiesto ai propri candidati in come sono venuti a conoscenza del Servizio Civile Universale, scegliendo tra:

- Web (siti istituzionali, riviste e quotidiani online, portali per i giovani);
- WhatsApp (messaggi privati, gruppi, community, canali);

- Social (Instagram, Facebook, Tik Tok);
- Passaparola (familiari, amici, conoscenti);
- Volantini e manifesti pubblicitari;
- TV (spot pubblicitari, programmi televisivi dedicati, tv locali);
- Radio (spot pubblicitari, programmi radiofonici);
- Centro per l'Impiego (messaggio, contatto telefonico, sportello);
- Altro (es: giornali, eventi, infoday).

Come sei venuta/o a conoscenza del Bando 2022 e del progetto?	
Opzioni	n. risposte
Web	15
WhatsApp	1
Social (Instagram, Facebook, Tik Tok)	26
Passaparola (familiari, amici, conoscenti)	98
Volantini e manifesti pubblicitari	3
TV	1
Radio	0
Altro: giornale	1
Centro per l'Impiego	2
Tot. candidati analizzati	147

Tabella n. 7 – Sondaggio promozione Bando 2022 – Cooperativa LABOR

La risposta più diffusa è stata "il Passaparola". Si intuisce pertanto che i giovani si avvicinano all'esperienza soprattutto se "consigliata da qualcuno/a" perché ha vissuto direttamente l'esperienza o perché suggerita in famiglia o in altri contesti sociali.

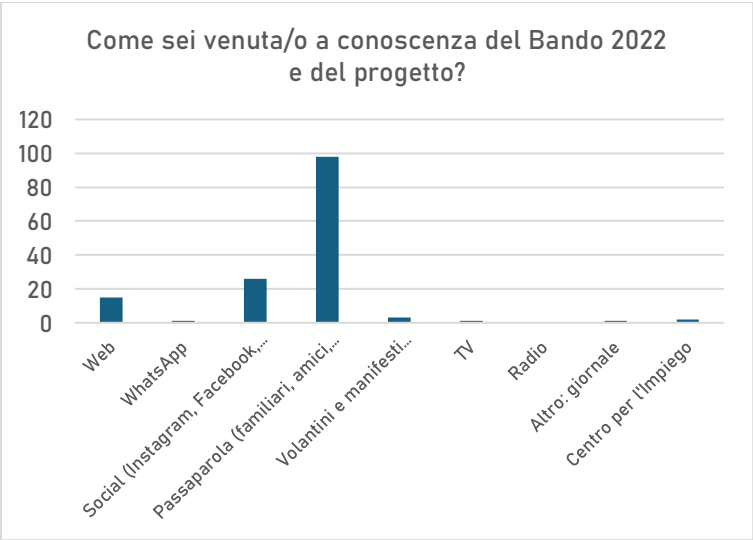


Grafico n. 18 – Sondaggio promozione Bando 2022 – Cooperativa LABOR

I candidati registrati nel programma *"La comunità del benessere: solidale, responsabile, accogliente e sostenibile"* sono oltre 321 (trecentoventuno).

Nel conteggio non sono state incluse le domande pervenute per il progetto "Green Building: un futuro sostenibile" in quanto il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, ente titolare del progetto, è stato cancellato dall'albo degli enti di servizio civile universale a seguito di un provvedimento del Dipartimento. Detta sanzione ha comportato anche la cancellazione di tutto lo storico di dati ed informazioni caricate sul Sistema Unico Helios, riferite sia all'ente stesso che alle sedi d'attuazione degli anti coprogettanti.

Segue dunque la tabella con l'indicazione del numero dei posti richiesti nel bando per ciascun progetto e il numero delle domande pervenute (escluso il progetto "Green Building: un futuro sostenibile").

SELEZIONI BANDO 2022		
Progetto	Posizioni richieste	Domande Pervenute
Generazioni a confronto: esperienza e innovazione	49	40
#Game Academy	127	156
A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni	44	66
Custodi di sogni	43	23
Le Olimpiadi della Cittadinanza	30	36
Green Building: un futuro sostenibile	25	N/D
totale	318	321

Tabella n. 8 – Posizioni aperte e candidati al bando 2022

Alla scadenza del Bando fissata al 20 FEBBRAIO 2023, tutte le domande pervenute entro il termine sono state registrate e acquisite dagli Enti attraverso il Sistema Unico Helios.

Gli enti hanno poi gestito autonomamente le procedure selettive previste dal proprio Sistema di Reclutamento e Selezione [Mod. S/REC/SEL], valutato dal Dipartimento durante la fase di accreditamento. Tutti i Sistemi sono stati resi pubblici sia sulla pagina dedicata al bando dell'ente titolare del programma www.cooperativalabor.it, che sul sito web di ciascun ente coprogrammante.

Successivamente alla valutazione dei titoli dichiarati nella domanda e nel Curriculum Vitae, i candidati sono invitati a sostenere un colloquio in presenza atto ad accertare le esperienze e le attitudini, ma soprattutto, a conoscere le motivazioni che li hanno spinti alla "scelta" e a comprendere la propria consapevolezza e le proprie aspettative rispetto all'esperienza che vuole intraprendere, in termini anche di disponibilità e voglia di mettersi in gioco.

Al termine delle procedure selettive, gli aspiranti volontari, in base al punteggio ottenuto sommando le valutazioni di titoli e colloquio hanno acquisito una posizione in graduatoria nei singoli progetti e nella sede d'attuazione scelta.

Le graduatorie finali sono state rese pubbliche su tutti i siti degli enti co-programmanti e nei siti degli enti di accoglienza.

Per la formazione delle graduatorie sono stati considerati i progetti con misure per giovani con minori opportunità (GMO), in favore dei quali è prevista una riserva di posti.

La presenza di misure per giovani con minori opportunità ha la finalità di dare concreta attuazione ai principi di massima integrazione non discriminazione, costituenti valori fondanti il servizio civile, nonché di assicurare adeguata tutela ai giovani che necessitino di particolare sostegno (Circolare 24 febbraio 2023" Individuazione dei criteri per la formazione della graduatoria in progetti con misure per giovani con minori opportunità).

Nel programma *"La comunità del benessere: solidale, responsabile, accogliente e sostenibile" i* GMO hanno interessato il 25-28% dei posti in tre progetti su sei. La categoria GMO riconosciuta per tali progetti è "giovani con difficoltà economiche" desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia 15.000.

G.M.O. - Giovani con Minori Opportunità (difficoltà ecnomiche)			
Progetto	Posizioni richieste	Riserva posti GMO	
Generazioni a confronto: esperienza e innovazione	49	nessuno	---
#Game Academy	127	nessuno	---
A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni	44	11	25%
Custodi di sogni	43	nessuno	---
Le Olimpiadi della Cittadinanza	30	8	27%
Green Building: un futuro sostenibile	25	7	28%
totale	318	26	

Tabella n. 9 – Progetti con riserva posti Giovani con Minori opportunità (bando 2022)

Gli enti che hanno ricevuto domande GMO sono stati chiamati a verificare la sussistenza del requisito dichiarato per accedere alla riserva dei posti chiedendo al candidato, durante il colloquio, un'autocertificazione attestante il reddito ISEE inferiore alla soglia indicata.

I candidati GMO avviati in servizio nell'annualità 2023-2024 risultano essere (LABOR – 1 GMO)

6. Le Attività

I giovani hanno partecipato a tutte le attività di progetto con spirito di collaborazione e con impegno. In tutte le sedi coinvolte i giovani sono stati messi nelle condizioni di partecipare attivamente alle attività della sede di attuazione e di svolgere le azioni previste dal progetto scelto.

Alla luce delle risultanze dei monitoraggi e dei colloqui intervenuti con i giovani risulta che gli stessi giovani sono stati molto soddisfatti dell'esperienza vissuta, anche se non tutte le attività descritte in fase di progettazione sono state sempre realizzate con la stessa intensità.

Riteniamo pertanto utile proporre qui di seguito *l'analisi delle attività per ciascun progetto*, per il raggiungimento degli obiettivi.

#GAME ACADEMY

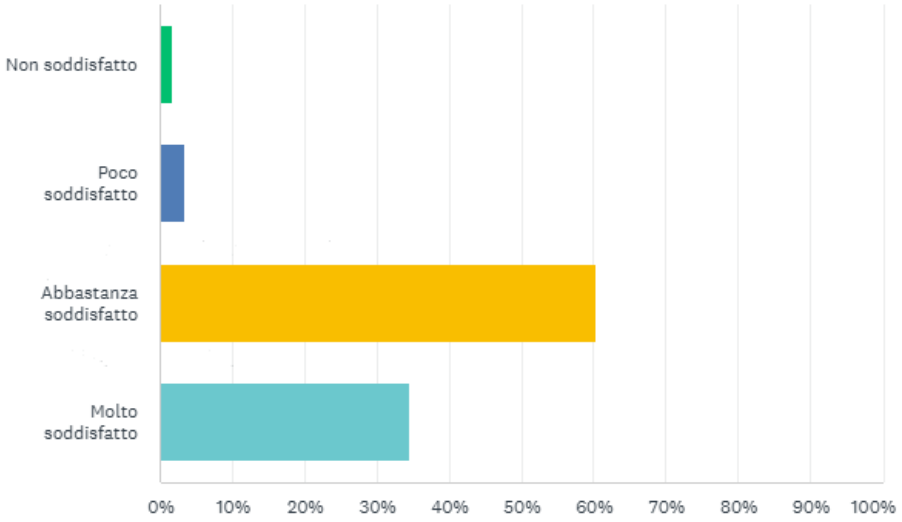
	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Osservazione, integrazione e supporto a minori e adolescenti	6.78% 4	37.29% 22	20.34% 12	15.25% 9	20.34% 12	59
Riorganizzazione dell'offerta formativa e di assistenza rivolta a nido e infanzia	18.64% 11	32.20% 19	25.42% 15	6.78% 4	16.95% 10	59
(Ben)essere genitori - empowerment della capacità genitoriale e promozione delle relazioni inter e intra-familiari	30.51% 18	38.98% 23	11.86% 7	10.17% 6	8.47% 5	59

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Progettazione e realizzazione di attività di potenziamento delle soft skills rivolte a minori	18.64% 11	40.68% 24	23.73% 14	6.78% 4	10.17% 6	59
Realizzazione di percorsi sperimentali di integrazione delle soft skills nei servizi educativi - "Giardino dei talenti"	39.66% 23	29.31% 17	12.07% 7	10.34% 6	8.62% 5	58
Organizzazione campagne di sensibilizzazione dell'impatto delle soft skills su minori	33.90% 20	33.90% 20	16.95% 10	8.47% 5	6.78% 4	59

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Definizione del quadro di competenze e cultura digitale degli studenti	42.37% 25	30.51% 18	13.56% 8	11.86% 7	1.69% 1	59
Sperimentazione di laboratori digitali	50.85% 30	27.12% 16	10.17% 6	10.17% 6	1.69% 1	59
Autovalutazione delle competenze digitali	44.07% 26	33.90% 20	6.78% 4	13.56% 8	1.69% 1	59

Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 58 Saltate: 9



A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni

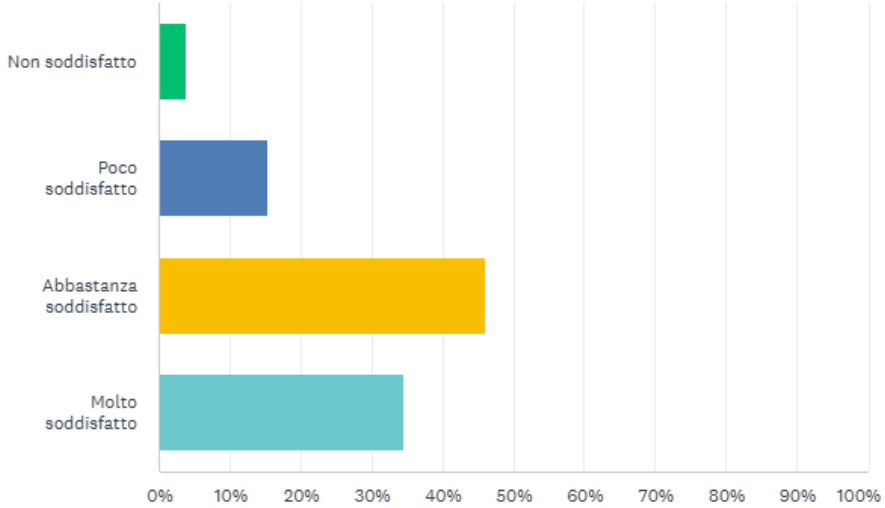
	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Rebranding del cultural Heritage	42.31% 11	11.54% 3	26.92% 7	3.85% 1	15.38% 4	26
Definizione del target e dei bisogni ad esso connessi e rafforzamento della rete culturale del territorio	38.46% 10	23.08% 6	23.08% 6	3.85% 1	11.54% 3	26

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Attività di ideazione e programmazione di iniziative con le scuole secondarie di primo e secondo grado	52.00% 13	16.00% 4	20.00% 5	4.00% 1	8.00% 2	25
Call to action e lancio del ciclo di eventi "Frastir - antica cultura con occhi nuovi"	69.23% 18	11.54% 3	15.38% 4	0.00% 0	3.85% 1	26

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Incrementare la partecipazione giovanile e collettiva	38.46% 10	15.38% 4	15.38% 4	19.23% 5	11.54% 3	26
Implementare servizi al visitatore	42.31% 11	11.54% 3	23.08% 6	11.54% 3	11.54% 3	26

Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 26 Saltate: 1



Custodi di Sogni

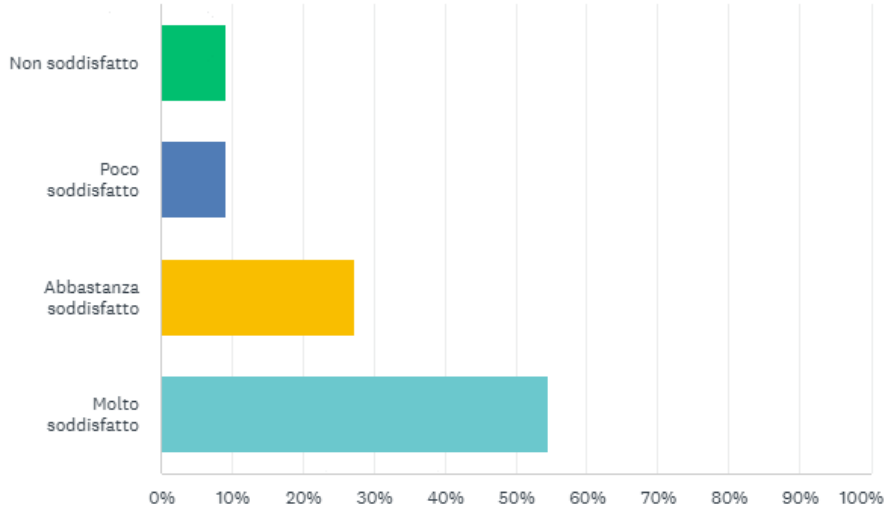
	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Bilancio dei bisogni e delle criticità delle persone disabili assistite e delle loro famiglie	18.18% 2	45.45% 5	18.18% 2	9.09% 1	9.09% 1	11
Collaborazione nelle azioni di supporto con gli operatori di sede, al sostegno quotidiano nelle piccole attività: utilizzo computer, utilizzo strumenti di riabilitazione, ecc.	27.27% 3	36.36% 4	0.00% 0	9.09% 1	27.27% 3	11

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Mappatura buone prassi SkillAbility	30.00% 3	30.00% 3	20.00% 2	20.00% 2	0.00% 0	10
Analisi e studio delle competenze trasversali connesse alla disabilità e all'autonomia	20.00% 2	50.00% 5	10.00% 1	20.00% 2	0.00% 0	10
Pianificazione e attivazione di attività SkillAbility	18.18% 2	36.36% 4	9.09% 1	27.27% 3	9.09% 1	11

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Pianificazione e programmazione di attività laboratoriali digitali #digitalinclusion	45.45% 5	36.36% 4	9.09% 1	0.00% 0	9.09% 1	11
Analisi e mappatura di buone prassi	27.27% 3	45.45% 5	9.09% 1	18.18% 2	0.00% 0	11
Realizzazione di laboratori di #digitalinclusion	45.45% 5	36.36% 4	9.09% 1	9.09% 1	0.00% 0	11

Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 11 Saltate: 2



Generazioni a confronto: esperienza e innovazione

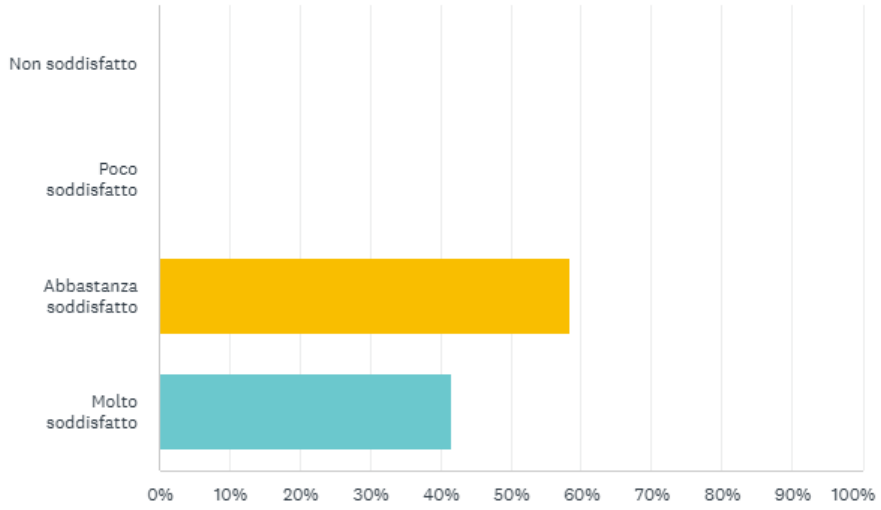
	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Istituzione della rete di servizi di assistenza all'anziano "Ci sono anch'io!"	16.67% 2	16.67% 2	25.00% 3	16.67% 2	25.00% 3	12
Progettare e realizzare attività finalizzate all'apprendimento permanente	8.33% 1	16.67% 2	33.33% 4	8.33% 1	33.33% 4	12

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Implementazione Officina del Saper Fare e mercatino artigianale "Tempi Moderni"	41.67% 5	16.67% 2	33.33% 4	8.33% 1	0.00% 0	12
Attivazione o integrazione di attività riabilitative sulle capacità cognitive	16.67% 2	25.00% 3	41.67% 5	16.67% 2	0.00% 0	12

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Potenziamento delle attività ludico-ricreative	0.00% 0	50.00% 6	25.00% 3	16.67% 2	8.33% 1	12
Implementare attività di volontariato	8.33% 1	25.00% 3	33.33% 4	8.33% 1	25.00% 3	12

Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 12 Saltate: 1



GREEN BUILDING: UN FUTURO SOSTENIBILE

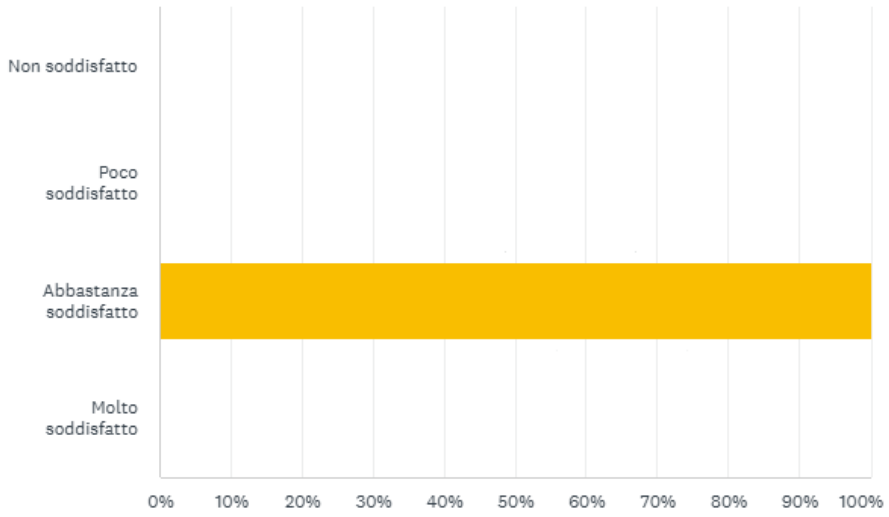
	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Progettazione di percorsi di educazione ambientale AccessibleAwareness	35.71% 5	42.86% 6	21.43% 3	0.00% 0	0.00% 0	14
Progettazione di percorsi tesi all'analisi, conoscenza e valorizzazione dell'ambiente circostante	28.57% 4	42.86% 6	28.57% 4	0.00% 0	0.00% 0	14
Riqualificazione 2.0	42.86% 6	35.71% 5	21.43% 3	0.00% 0	0.00% 0	14

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Campagna informativa sulla differenziazione dei rifiuti	35.71% 5	28.57% 4	28.57% 4	7.14% 1	0.00% 0	14
Supporto al servizio di gestione e raccolta differenziata	35.71% 5	21.43% 3	28.57% 4	14.29% 2	0.00% 0	14
Interventi di lab UpCycling	50.00% 7	28.57% 4	21.43% 3	0.00% 0	0.00% 0	14

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Individuazione di Azioni per il Climate Empowerment	42.86% 6	35.71% 5	21.43% 3	0.00% 0	0.00% 0	14
Organizzazione di lab A.C.E.	50.00% 7	28.57% 4	21.43% 3	0.00% 0	0.00% 0	14
Organizzazione di campagne di disseminazione delle Action individuate	42.86% 6	35.71% 5	21.43% 3	0.00% 0	0.00% 0	14

Indicare il proprio grado di soddisfazione dell'esperienza di Servizio Civile?

Risposte: 14 Saltate: 2

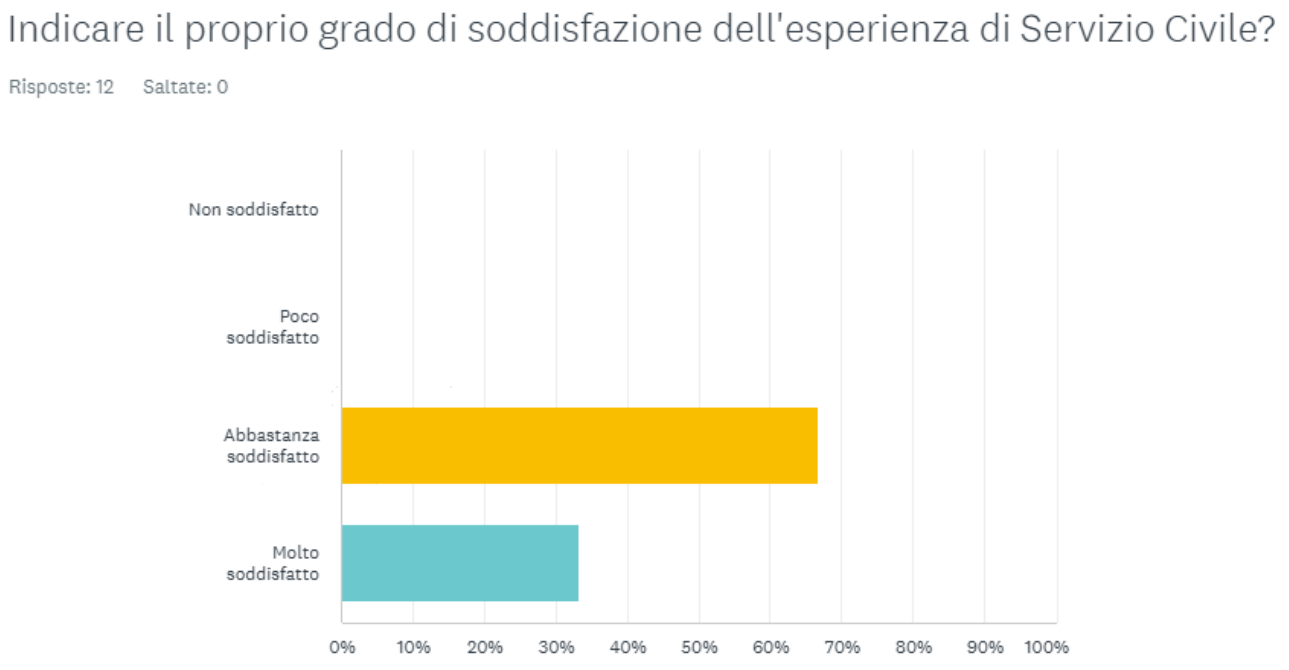


LE OLIMPIADI DELLA CITTADINANZA

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Potenziamento dei servizi di informazione, orientamento e di partecipazione attiva per i giovani	8.33% 1	50.00% 6	25.00% 3	16.67% 2	0.00% 0	12
Attivazione di campagne di sensibilizzazione su uno stile di vita sano	8.33% 1	41.67% 5	33.33% 4	16.67% 2	0.00% 0	12
Creazione "Quello che non c'è", una rete per la promozione del dialogo strutturato e della cooperazione dei giovani	25.00% 3	41.67% 5	16.67% 2	16.67% 2	0.00% 0	12

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Realizzazione di "Il Paese è reale – digital storytelling per raccontare e raccontarsi"	33.33% 4	25.00% 3	25.00% 3	16.67% 2	0.00% 0	12
Realizzazione di laboratori di "educazione digitale"	33.33% 4	33.33% 4	25.00% 3	8.33% 1	0.00% 0	12

	NESSUNA	DA 0 A 6 ORE	DA 7 A 12 ORE	DA 13 A 18 ORE	DA 19 A 25 ORE	TOTALE
Attività di promozione e sensibilizzazione sulla cultura sportiva	16.67% 2	33.33% 4	25.00% 3	8.33% 1	16.67% 2	12
Educazione alla pratica sportiva	25.00% 3	25.00% 3	25.00% 3	8.33% 1	16.67% 2	12
Realizzazione delle "Olimpiadi della Cittadinanza"	16.67% 2	25.00% 3	25.00% 3	8.33% 1	25.00% 3	12



7. La Formazione

La formazione dei volontari essendo una dimensione *strategica* e *di valore* dell'intera esperienza del servizio civile universale, trova all'interno del rapporto un proprio specifico spazio, destinato a diffondere e condividere i risultati dell'intero percorso formativo, rivolto ai volontari, agli Operatori Locali di Progetto e alle altre figure coinvolte nel sistema del servizio civile.

Progettazione, erogazione e valutazione delle competenze acquisite dai destinatari

La metodologia adottata nella formazione, del "*learnign by doing*", è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti e i contenuti del progetto. Soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei discenti si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni. L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove

possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze.

La formazione generale è stata erogata ai sensi del regolamento preposto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

La formazione generale è stata erogata in due modalità:

"in presenza": formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o sono stati fisicamente presenti nella stessa sede di formazione per non meno del 50% del monte ore complessivo l'intervento formativo;

"a distanza": formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o non sono stati fisicamente presenti nella stessa sede di formazione, ma connessi attraverso dispositivi elettronici. Tale collegamento è avvenuto in modalità "sincrona" o "asincrona". La formazione "a distanza", in termini di monte ore formativo, non ha superare il 50% del totale delle ore dichiarate dall'Ente: in particolare, la formazione in modalità "asincrona" non è potuta, in ogni caso, andare oltre il 30% del totale delle ore dichiarate in fase di programmazione.

Nel dettaglio la formazione generale e la formazione specifica sono state erogate attraverso due approcci metodologici: approccio formale e approccio non formale

⇒ APPROCCIO FORMALE. La lezione frontale classicamente intesa è stata integrata con momenti di riflessione collettiva, confronto e discussioni sui concetti più significativi che di volta in volta sono emersi dalla attività formativa. Durante le lezioni frontali è stato sempre favorito il coinvolgimento dei discenti in modo attivo e partecipativo. L'approccio metodologico FORMALE è stato utilizzato per un massimo del 50% del monte ore formativo

⇒ APPROCCIO NON FORMALE. La metodologia NON FORMALE: attraverso la metodologia non formale è stato promosso un apprendimento reciproco, attraverso attività dinamiche, coinvolgenti che attiveranno processi di apprendimento continui e dinamici. In tal senso si è dato largo ricorso a esercitazioni, role play, simulazioni, brainstorming, attività non formali tese a favorire il giusto coinvolgimento in modo coerente e pertinente ai contenuti trattati. La metodologia formativa INFORMALE è stata utilizzata per un minimo del 50% del monte ore formativo. I suddetti approcci metodologici sono stati erogati in due modalità:

⇒ "in presenza": docenti e discenti sono stati fisicamente presenti nella stessa sede di formazione. Tale modalità è stata favorita nell'erogazione della formazione generale e ancor più nell'erogazione della formazione specifica. La compresenza, infatti, del formatore e dei discenti, rappresenta senza alcun dubbio un valore aggiunto nel processo

formativo in termini di condivisione, confronto e relazione che favoriscono un reciproco arricchimento delle risorse coinvolte. In ogni caso tale modalità è stata utilizzata per almeno il 50% del monte ore totale dell'intervento formativo.

⇒ "a distanza": docenti e discenti non sono stati fisicamente presenti nella stessa sede di formazione, ma connessi attraverso dispositivi elettronici. Tale collegamento è avvenuto in modalità "sincrona" o "asincrona". La formazione "a distanza", in termini di monte ore formativo, non ha superato il 50% (formazione generale) del totale delle ore dichiarate: in particolare, la formazione in modalità "asincrona" non ha superato il 30% del totale delle ore dichiarate dall'Ente in fase di programmazione.

Contenuti della formazione generale

1^ MACROAREA: VALORI E IDENTITÀ DEL SERVIZIO CIVILE
1. L'identità del gruppo in formazione. *Durata 6 ore* Questo modulo, dato il suo contenuto, è propedeutico a tutti gli altri moduli. Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "Patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.
Presentazione dell'intervento formativo/ Illustrazione della metodologia formativa/ Lavoro sul gruppo in formazione/ La dimensione e l'identità del Gruppo/ Le dinamiche all'interno del gruppo/ Gruppo auto-centrato, gruppo di lavoro e team/ Gestione del Conflitto/ Analisi delle aspettative/ Motivazioni e obiettivi individuali.
2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà *Durata 4 ore* Il modulo mette in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno.
Storia del servizio civile e dell'obiezione di coscienza/ Studio e Analisi delle Leggi 230/98 e legge n. 64/01/ Fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale/ Lettera ai Cappellani Militari di Don Milani/ Caratteristiche e ordinamento del servizio civile, principi ordinamenti della obiezione di coscienza/ Affinità e differenze tra il servizio civile e l'obiezione di coscienza.
3. Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e non violenta. *Durata 4 ore* *Il dovere di difesa della patria*. Approfondisce il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del

paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare, ciò avviene attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.
3.2 Difesa civile non armata e non violenta. Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presentano le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peace-building". Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

Il dovere del cittadino (articolo 52 della Costituzione italiana) anche e soprattutto con mezzi non violenti, e nella difesa civile e non armata/ Diritti umani/ Sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata/ Ordinamento Nazioni Unite/ Concetti di peacekeeping, peace-enforcing, peace-building/ I padri della non violenza: M.L.King; Gandhi; Aldo Capitini, etc.

4. La normativa vigente la carta di impegno etico

Durata 2 ore

Illustrazione delle norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale. In particolare, si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

Norme legislative del Servizio Civile Nazionale/ Carta d'impegno Etico.

2^ MACROAREA: LA CITTADINANZA ATTIVA

1. La formazione civica

Durata 4 ore

Se il legislatore ordinario, nella legge istitutiva del 2001, ha posto tra le finalità del SCN il "contribuire alla formazione civica dei giovani", il legislatore delegato nel 2002, nel confermare e ribadire tale concetto, ha inserito tra i contenuti obbligatori del corso di formazione generale "un periodo di formazione civica". La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà opportuno analizzare la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustra quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

Il funzionamento degli organi istituzionali del nostro paese/Dichiarazione Universale dei Diritti Umani/Art. 11 della Costituzione Italiana/Tolleranza e solidarietà/ La Costituzione Italiana come strumento per riconoscere i diritti e costruire la Pace.

2. Le forme di cittadinanza

Durata 4 ore

Richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si fa presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Questo modulo illustra le forme di partecipazione, individuali e collettive, come possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva. Il modulo presenta diversi esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Cittadinanza attiva/ Modelli di partecipazione individuale e collettiva: la cooperazione sociale, la promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, ect / Laboratorio / attività non formali sul tema.

3. La protezione civile.

Durata 2 ore

Il tema della protezione civile, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustra come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza. E' opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

La protezione civile come esempio di cittadinanza attiva/ Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio/ La Protezione civile / Previsione e prevenzione dei rischi /Concetto di responsabilità, individuale e collettiva/ Intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza.

4. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.

Durata 2 ore

Una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN. Tale modulo illustra ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN / Modalità , funzionamento e valore civico.

3^ MACROAREA: IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

1. Presentazione dell'ente

Durata 2 ore

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si trovano a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato ma anche il concetto di rete e partenariato civile; La funzione civile dell'Associazione e dell'Ente partner nel progetto.

La storia, i valori, la mission/ La Struttura Organizzativa/ La Metodologia di lavoro/ La rete istituzionale e civile/ Presentazione Enti partner nel progetto di Servizio Civile Nazionale Volontario.

2. Il lavoro per progetti

Durata 4 ore

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali. Lavorare per progetti è

un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto. Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Lavoro per progetti: il ciclo progettuale/ Fasi e Tempi/ Lavoro di equipe/ Obiettivi/ Time-line.

3. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure.

Durata 2 ore

Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile" (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome). È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

Il Sistema del Servizio Civile/ L'OLP/ Il Servizio civile in relazione al terzo settore/ Rapporti tra ente e volontari.

4. Disciplina dei rapporti tra Enti.

Durata 2 ore

In tale modulo viene presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

5. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

Durata 4 ore

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione è utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi. Poiché la comunicazione serve ad una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi. L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo prende in considerazione il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

Elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione

Numeri e dati sulla formazione generale svolta

I formatori accreditati coinvolti nelle attività di formazione generale sono stati *Walter Costantini, Vincenzo Di Marco, Fabio Petrone, Sara Di Giuseppe, Giulia Scarafoni.*

La durata dei moduli di formazione generale è stata complessivamente di *n. 42 (quarantadue) ore*.

La formazione generale è stata articolata su due tranche, di cui l'80% del monte ore (34 h) è stato erogato entro i primi 180 giorni dall'avvio del progetto e il restante 20% (8 h) del monte ore è stato erogato tra il 210° e il 270° giorno dall'avvio delle attività progettuali.

Qui di seguito una tabella che riassume schematicamente il numero di volontari distinti per progetti che hanno partecipato alla formazione generale:

Progetti avviati	N. volontari formati (1^ tranche)	N. volontari formati (2^ tranche)	N. volontari che hanno completato la formazione
#GAME ACADEMY	69	65	60
A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni	31	31	29
Custodi di Sogni	14	13	12
Generazioni a confronto: esperienza e innovazione	13	15	10
GREEN BUILDING: UN FUTURO SOSTENIBILE	12	12	11
LE OLIMPIADI DELLA CITTADINANZA	17	15	15
La cultura come strumento di partecipazione ed inclusione	4	4	4
TOTALI	160	155	141

I contenuti dell'analisi finale della formazione generale erogata ai volontari scaturiscono dai *questionari finali* somministrati ai giovani in servizio che hanno partecipato alla formazione generale nelle diverse sedi progettuali coinvolte. I questionari che sono stati offerti ai volontari partecipanti al corso e hanno indagato sia agli aspetti quantitativi sia gli aspetti qualitativi.

Di seguito si riportano alcune risultanze emerse dal corso di formazione svolto con l'ausilio di grafici, tabelle ed elenchi che possano favorire una più chiara e immediata lettura dei dati.

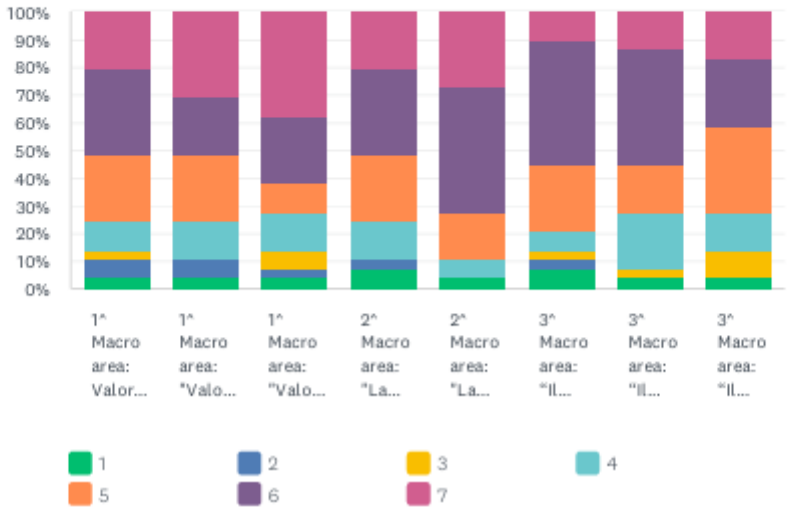
Inoltre, nel dettaglio si sono voluti indagare aspetti legati alla qualità dell'erogazione della formazione, alla coerenza dei contenuti, alla relazione con gli altri partecipanti, etc.

Le risultanze sono analizzate rispetto all'ente capofila del programma e agli enti co-programmanti.

Erogazione Formazione Generale: La comunità del benessere: autonoma, solidale, responsabile, accogliente e sostenibile

D3 FORMAZIONE GENERALE. Indicare il grado di interesse suscitato dalla formazione generale (indicando con 1 il massimo grado di disinteresse e con 7 il massimo grado di interesse) relativamente ai seguenti moduli formativi.

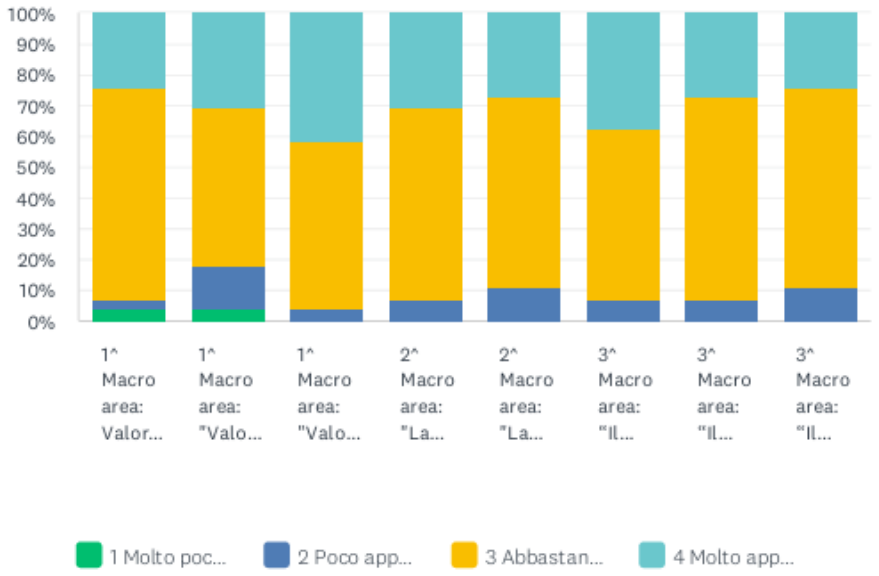
Risposte: 29 Saltate: 1



	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE
1^ Macro area: Valori e Identità del Servizio Civile - L'identità del gruppo in formazione	3.45% 1	6.90% 2	3.45% 1	10.34% 3	24.14% 7	31.03% 9	20.69% 6	29
1^ Macro area: "Valori e Identità del Servizio Civile" - Dall'obiezione di coscienza al servizio civile: evoluzione storica e normativa	3.45% 1	6.90% 2	0.00% 0	13.79% 4	24.14% 7	20.69% 6	31.03% 9	29
1^ Macro area: "Valori e Identità del Servizio Civile" - Il dovere di difesa della patria. La difesa non armata e non violenta	3.45% 1	3.45% 1	6.90% 2	13.79% 4	10.34% 3	24.14% 7	37.93% 11	29
2^ Macro area: "La cittadinanza attiva" - La solidarietà e Forme di Cittadinanza (Cittadinanza Europea)	6.90% 2	3.45% 1	0.00% 0	13.79% 4	24.14% 7	31.03% 9	20.69% 6	29
2^ Macro area: "La cittadinanza attiva" - Formazione Civica. La Costituzione. I Diritti Umani. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo	3.45% 1	0.00% 0	0.00% 0	6.90% 2	17.24% 5	44.83% 13	27.59% 8	29
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - Il Lavoro per progetti.	6.90% 2	3.45% 1	3.45% 1	6.90% 2	24.14% 7	44.83% 13	10.34% 3	29
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - I Diritti e Doveri. Il Sistema del Servizio Civile	3.45% 1	0.00% 0	3.45% 1	20.69% 6	17.24% 5	41.38% 12	13.79% 4	29
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	3.45% 1	0.00% 0	10.34% 3	13.79% 4	31.03% 9	24.14% 7	17.24% 5	29

D4 FORMAZIONE GENERALE. Quali sono gli argomenti che hanno avuto maggiore approfondimento? Esprimere il proprio giudizio attraverso la scala da 1 (Molto Poco) a 4 (Molto Approfinditi)

Risposte: 29 Saltate: 1

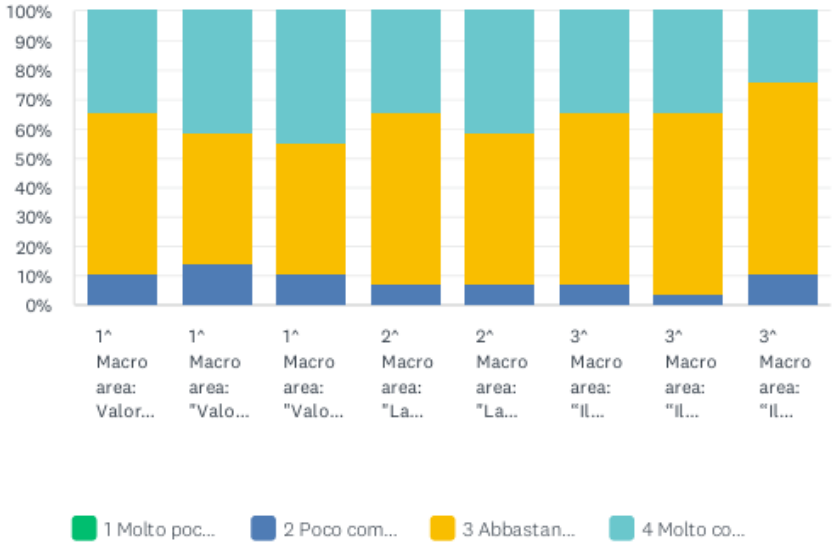


Corso di Formazione Generale - Servizio Civile Universale

	1 MOLTO POCO APPROFONDITI	2 POCO APPROFONDITI	3 ABBASTANZA APPROFONDITI	4 MOLTO APPROFONDITI	TOTALE
1^ Macro area: Valori e Identità del Servizio Civile - L'identità del gruppo in formazione	3.45% 1	3.45% 1	68.97% 20	24.14% 7	29
1^ Macro area: "Valori e Identità del Servizio Civile" - Dall'obiezione di coscienza al servizio civile: evoluzione storica e normativa	3.45% 1	13.79% 4	51.72% 15	31.03% 9	29
1^ Macro area: "Valori e Identità del Servizio Civile" - Il dovere di difesa della patria. La difesa non armata e non violenta	0.00% 0	3.45% 1	55.17% 16	41.38% 12	29
2^ Macro area: "La cittadinanza attiva" - La solidarietà e Forme di Cittadinanza (Cittadinanza Europea)	0.00% 0	6.90% 2	62.07% 18	31.03% 9	29
2^ Macro area: "La cittadinanza attiva" - Formazione Civica. La Costituzione. I Diritti Umani. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo	0.00% 0	10.34% 3	62.07% 18	27.59% 8	29
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - Il Lavoro per progetti.	0.00% 0	6.90% 2	55.17% 16	37.93% 11	29
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - I Diritti e Doveri. Il Sistema del Servizio Civile	0.00% 0	6.90% 2	65.52% 19	27.59% 8	29
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	0.00% 0	10.34% 3	65.52% 19	24.14% 7	29

D5 FORMAZIONE GENERALE. Quali dei seguenti argomenti ti sono apparsi più comprensibili?

Risposte: 29 Saltate: 1

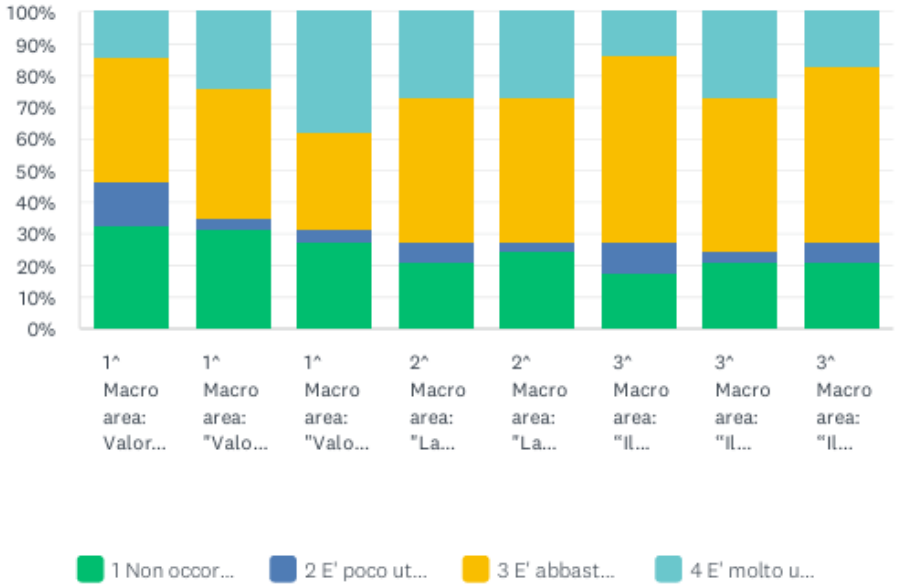


Corso di Formazione Generale - Servizio Civile Universale

	1 MOLTO POCO COMPRENSIBILE	2 POCO COMPRENSIBILE	3 ABBASTANZA COMPRENSIBILE	4 MOLTO COMPRENSIBILE	TOTALE
1^ Macro area: Valori e Identità del Servizio Civile - L'identità del gruppo in formazione	0.00% 0	10.34% 3	55.17% 16	34.48% 10	29
1^ Macro area: "Valori e Identità del Servizio Civile" - Dall'obiezione di coscienza al servizio civile: evoluzione storica e normativa	0.00% 0	13.79% 4	44.83% 13	41.38% 12	29
1^ Macro area: "Valori e Identità del Servizio Civile" - Il dovere di difesa della patria. La difesa non armata e non violenta	0.00% 0	10.34% 3	44.83% 13	44.83% 13	29
2^ Macro area: "La cittadinanza attiva" - La solidarietà e Forme di Cittadinanza (Cittadinanza Europea)	0.00% 0	6.90% 2	58.62% 17	34.48% 10	29
2^ Macro area: "La cittadinanza attiva" - Formazione Civica. La Costituzione. I Diritti Umani. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo	0.00% 0	6.90% 2	51.72% 15	41.38% 12	29
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - Il Lavoro per progetti.	0.00% 0	6.90% 2	58.62% 17	34.48% 10	29
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - I Diritti e Doveri. Il Sistema del Servizio Civile	0.00% 0	3.45% 1	62.07% 18	34.48% 10	29
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	0.00% 0	10.34% 3	65.52% 19	24.14% 7	29

D6 FORMAZIONE GENERALE. Quali sono gli argomenti che a suo giudizio dovrebbero essere approfonditi maggiormente? Esprimere il proprio giudizio attraverso la scala da 1 (Non occorre approfondire) a 4 (Occorre approfondire)

Risposte: 29 Saltate: 1

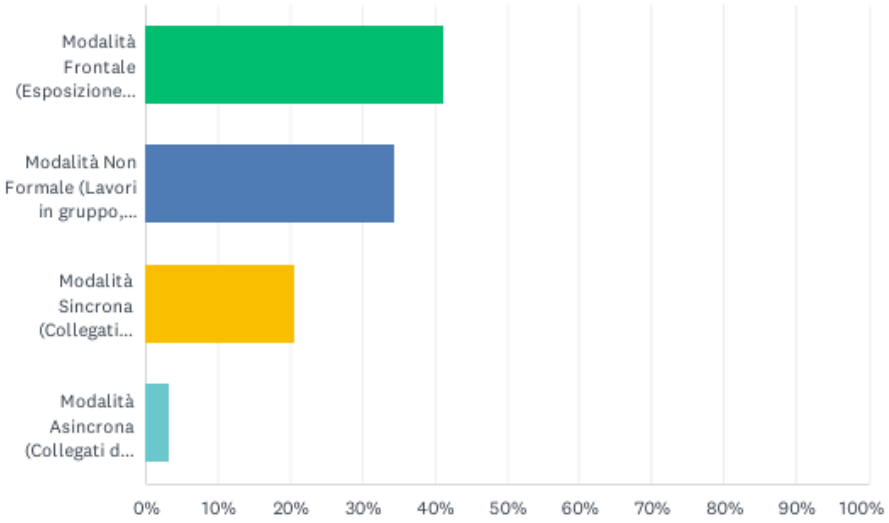


Corso di Formazione Generale - Servizio Civile Universale

	1 NON OCCORRE APPROFONDIRE	2 E' POCO UTILE APPRONDIRE	3 E' ABBASTANZA UTILE APPROFONDIRE	4 E' MOLTO UTILE APPROFONDIRE	TOTALE
1^ Macro area: Valori e Identità del Servizio Civile - L'identità del gruppo in formazione	32.14% 9	14.29% 4	39.29% 11	14.29% 4	28
1^ Macro area: "Valori e Identità del Servizio Civile" - Dall'obiezione di coscienza al servizio civile: evoluzione storica e normativa	31.03% 9	3.45% 1	41.38% 12	24.14% 7	29
1^ Macro area: "Valori e Identità del Servizio Civile" - Il dovere di difesa della patria. La difesa non armata e non violenta	27.59% 8	3.45% 1	31.03% 9	37.93% 11	29
2^ Macro area: "La cittadinanza attiva" - La solidarietà e Forme di Cittadinanza (Cittadinanza Europea)	20.69% 6	6.90% 2	44.83% 13	27.59% 8	29
2^ Macro area: "La cittadinanza attiva" - Formazione Civica. La Costituzione. I Diritti Umani. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo	24.14% 7	3.45% 1	44.83% 13	27.59% 8	29
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - Il Lavoro per progetti.	17.24% 5	10.34% 3	58.62% 17	13.79% 4	29
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - I Diritti e Doveri. Il Sistema del Servizio Civile	20.69% 6	3.45% 1	48.28% 14	27.59% 8	29
3^ Macro area: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	20.69% 6	6.90% 2	55.17% 16	17.24% 5	29

D7 Quali delle seguenti modalità didattiche ha ritenuto più efficaci durante l'erogazione della formazione generale?

Risposte: 29 Saltate: 1



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
Modalità Frontale (Esposizione del formatore con l'ausilio delle slide)	41.38%	12
Modalità Non Formale (Lavori in gruppo, Teamwork)	34.48%	10
Modalità Sincrona (Collegati sulla piattaforma Zoom con il Docente)	20.69%	6
Modalità Asincrona (Collegati da remoto sulla piattaforma Evol campus)	3.45%	1
TOTALE		29

D8 La modalità Sincrona (collegamento sulla piattaforma Zoom con il Docente) è stata efficace? Esprimi il grado di efficienza attraverso la scala da 1 stella (molto poco) a 5 stelle (molto)

Risposte: 29 Saltate: 1

3.7★

average rating

	1	2	3	4	5	TOTALE	MEDIA PONDERATA
☆	3.45% 1	3.45% 1	31.03% 9	44.83% 13	17.24% 5	29	3.69

D9 La modalità Asincrona (collegamento da remoto sulla piattaforma Evol Campus) è stata efficace? Esprimi il grado di efficienza attraverso la scala da 1 pollice (molto poco) a 5 stelle (molto)

Risposte: 29 Saltate: 1

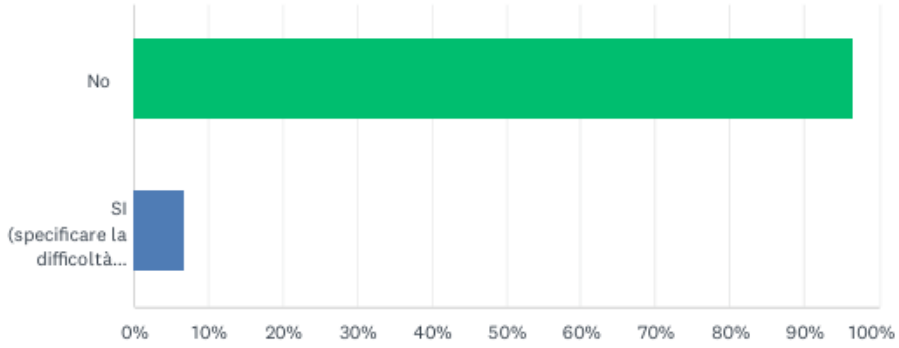
3.7

average rating

	1	2	3	4	5	TOTALE	MEDIA PONDERATA
	3.45% 1	10.34% 3	20.69% 6	44.83% 13	20.69% 6	29	3.69

D10 Modalità Asincrona. Ha avuto difficoltà ad effettuare l'accesso o con la fruizione dei contenuti sulla piattaforma Evol Campus?

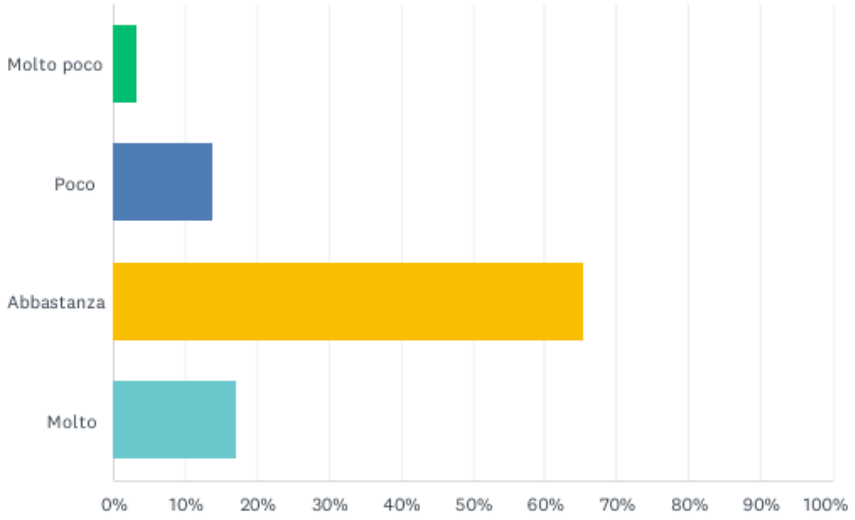
Risposte: 29 Saltate: 1



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
No	96.55%	28
SI (specificare la difficoltà riscontrata)	6.90%	2
Totale rispondenti: 29		

D11 L'offerta delle diverse modalità didattiche ha migliorato la qualità della formazione generale?

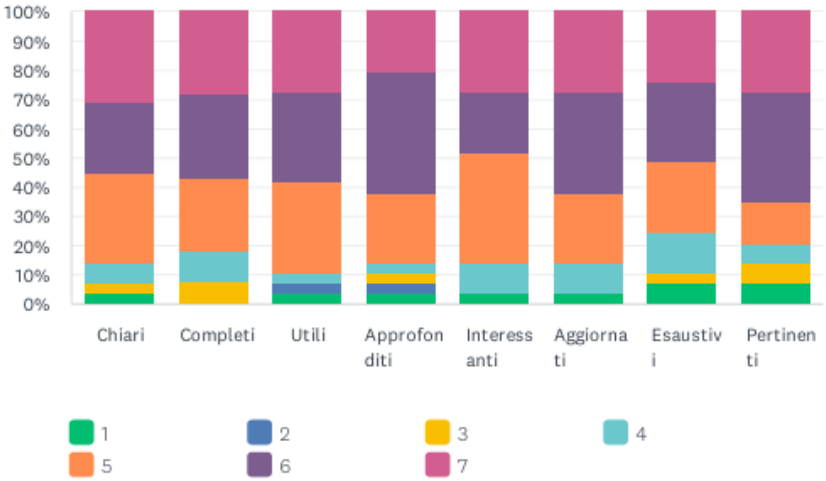
Risposte: 29 Saltate: 1



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
Molto poco	3.45%	1
Poco	13.79%	4
Abbastanza	65.52%	19
Molto	17.24%	5
TOTALE		29

D13 FORMAZIONE GENERALE. I contenuti della formazione generale trattati sono stati:

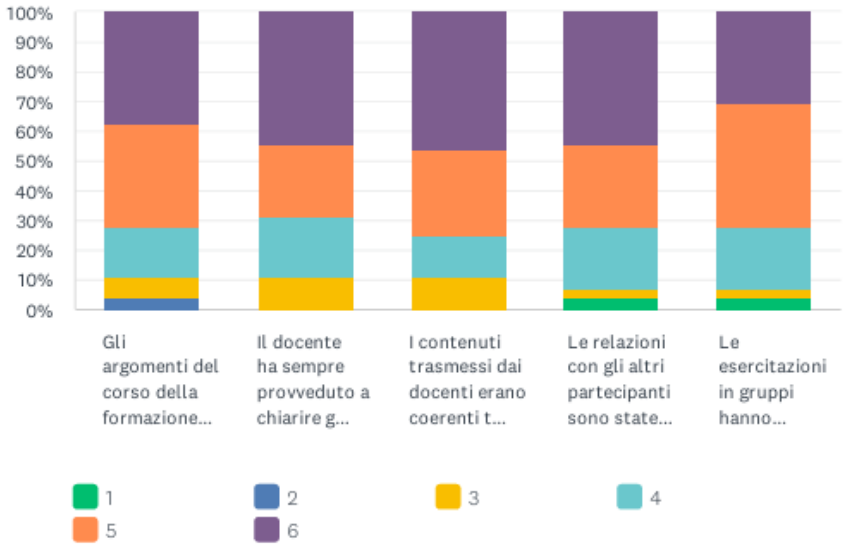
Risposte: 29 Saltate: 1



	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE
Chiari	3.45% 1	0.00% 0	3.45% 1	6.90% 2	31.03% 9	24.14% 7	31.03% 9	29
Completi	0.00% 0	0.00% 0	7.14% 2	10.71% 3	25.00% 7	28.57% 8	28.57% 8	28
Utili	3.45% 1	3.45% 1	0.00% 0	3.45% 1	31.03% 9	31.03% 9	27.59% 8	29
Approfonditi	3.45% 1	3.45% 1	3.45% 1	3.45% 1	24.14% 7	41.38% 12	20.69% 6	29
Interessanti	3.45% 1	0.00% 0	0.00% 0	10.34% 3	37.93% 11	20.69% 6	27.59% 8	29
Aggiornati	3.45% 1	0.00% 0	0.00% 0	10.34% 3	24.14% 7	34.48% 10	27.59% 8	29
Esaustivi	6.90% 2	0.00% 0	3.45% 1	13.79% 4	24.14% 7	27.59% 8	24.14% 7	29
Pertinenti	6.90% 2	0.00% 0	6.90% 2	6.90% 2	13.79% 4	37.93% 11	27.59% 8	29

D14 FORMAZIONE GENERALE. Esprimere il proprio grado di accordo /disaccordo utilizzando la scala da 1 (massimo disaccordo) a 6 (massimo accordo) rispetto alle seguenti affermazioni:

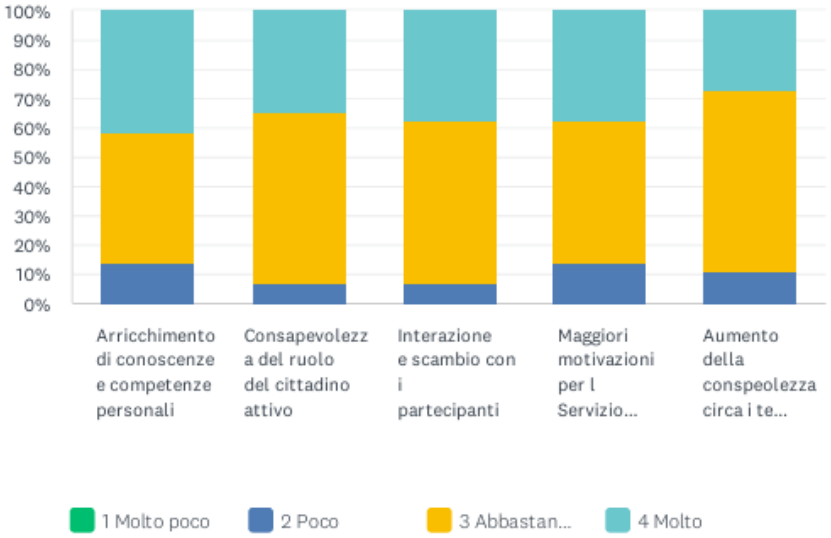
Risposte: 29 Saltate: 1



	1	2	3	4	5	6	TOTALE
Gli argomenti del corso della formazione generale sono stati trattati in modo chiaro ed esauriente	0.00% 0	3.45% 1	6.90% 2	17.24% 5	34.48% 10	37.93% 11	29
Il docente ha sempre provveduto a chiarire gli obiettivi del corso	0.00% 0	0.00% 0	10.34% 3	20.69% 6	24.14% 7	44.83% 13	29
I contenuti trasmessi dai docenti erano coerenti tra loro	0.00% 0	0.00% 0	10.71% 3	14.29% 4	28.57% 8	46.43% 13	28
Le relazioni con gli altri partecipanti sono state positive e collaborative	3.45% 1	0.00% 0	3.45% 1	20.69% 6	27.59% 8	44.83% 13	29
Le esercitazioni in gruppi hanno facilitato l'apprendimento individuale	3.45% 1	0.00% 0	3.45% 1	20.69% 6	41.38% 12	31.03% 9	29

D15 Esprimere il proprio giudizio sull'impatto dell' esperienza di formazione generale rispetto ai seguenti aspetti, utilizzando una scala di punteggio da 1 a 4 dove 1 rappresenta il punteggio minimo e 4 il punteggio massimo.

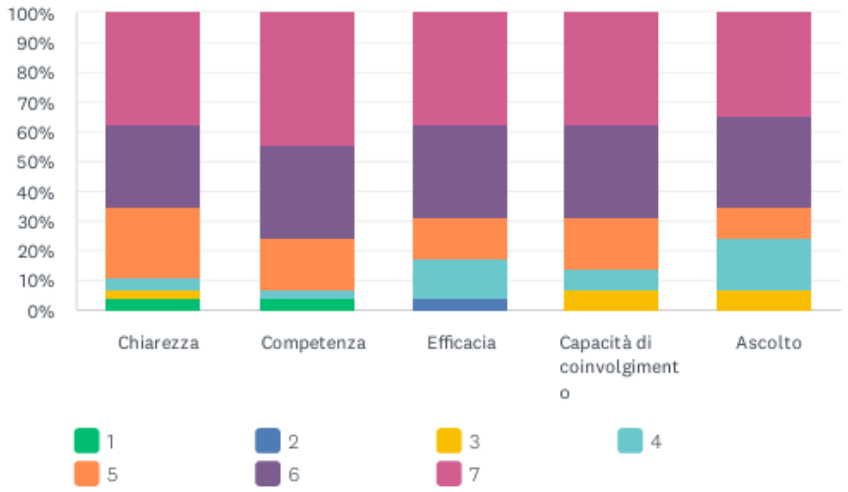
Risposte: 29 Saltate: 1



	1 MOLTO POCO	2 POCO	3 ABBASTANZA	4 MOLTO	TOTALE
Arricchimento di conoscenze e competenze personali	0.00% 0	13.79% 4	44.83% 13	41.38% 12	29
Consapevolezza del ruolo del cittadino attivo	0.00% 0	6.90% 2	58.62% 17	34.48% 10	29
Interazione e scambio con i partecipanti	0.00% 0	6.90% 2	55.17% 16	37.93% 11	29
Maggiori motivazioni per l Servizio Civile	0.00% 0	13.79% 4	48.28% 14	37.93% 11	29
Aumento della conspeolezza circa i temi trattati	0.00% 0	10.34% 3	62.07% 18	27.59% 8	29

D16 In che misura è soddisfatto dello stile del docente (indicando con 1 il minimo grado di soddisfazione e con 7 il massimo livello di soddisfazione), in termini di:

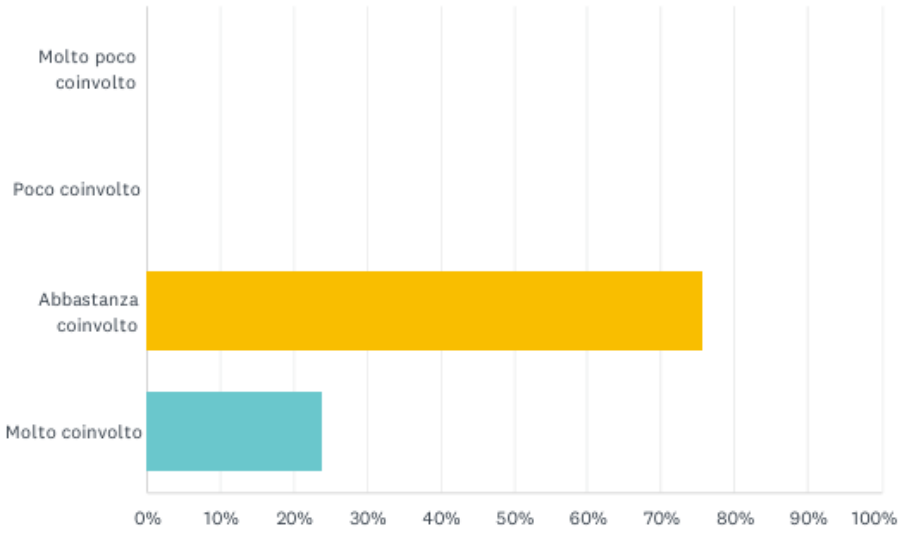
Risposte: 29 Saltate: 1



	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE	MEDIA PONDERATA
Chiarezza	3.45% 1	0.00% 0	3.45% 1	3.45% 1	24.14% 7	27.59% 8	37.93% 11	29	5.79
Competenza	3.45% 1	0.00% 0	0.00% 0	3.45% 1	17.24% 5	31.03% 9	44.83% 13	29	6.03
Efficacia	0.00% 0	3.45% 1	0.00% 0	13.79% 4	13.79% 4	31.03% 9	37.93% 11	29	5.83
Capacità di coinvolgimento	0.00% 0	0.00% 0	6.90% 2	6.90% 2	17.24% 5	31.03% 9	37.93% 11	29	5.86
Ascolto	0.00% 0	0.00% 0	6.90% 2	17.24% 5	10.34% 3	31.03% 9	34.48% 10	29	5.69

D17 In quale misura si è sentito coinvolto dai docenti?

Risposte: 29 Saltate: 1



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
Molto poco coinvolto	0.00%	0
Poco coinvolto	0.00%	0
Abbastanza coinvolto	75.86%	22
Molto coinvolto	24.14%	7
TOTALE		29

D18 Quali sono gli aspetti dell'esperienza formativa svolta fino ad oggi, che l'hanno più favorevolmente impressionata?

Risposte: 18 Saltate: 12

#	RISPOSTE	DATE
1	Eloquenza dei docenti, chiarezza e completezza nell'esporre i contenuti	5/27/2024 2:59 PM
2	Lavorare in gruppo .	5/7/2024 10:24 AM
3	L'esperienza collettiva	4/24/2024 11:27 AM
4	Lo scambio di opinioni con altre persone	4/19/2024 5:03 PM
5	Nessuno	4/18/2024 1:16 PM
6	La formazione generale in presenza è stata un'esperienza soddisfacente, attiva e coinvolgente !	4/16/2024 8:03 PM
7	I docenti sono risultati disponibili e preparati, hanno saputo rendere la formazione interessante a coinvolgente. Si sono trattati temi importanti come i diritti, la costituzione e la difesa della patria non armata e non violenta.	4/16/2024 12:52 PM
8	Sono rimasta impressionata dalle diverse modalità in cui mi è stata erogata la formazione.	4/15/2024 9:40 AM
9	Lavori in gruppo	4/13/2024 7:22 PM
10	Nessuna in particolare	4/13/2024 12:18 PM
11	La capacità del formatore di modellarsi di fronte ai giovani e di portare sempre contenuti attuali. Formatore molto preparato	4/13/2024 9:45 AM
12	Team work	4/12/2024 10:00 PM
13	L'esposizione chiara e semplice dei temi trattati.	4/12/2024 4:01 PM
14	Sono stata sodisfatta di dal modo in cui riuscivano a tenerci sempre coinvolti	4/12/2024 3:58 PM
15	Niente	4/12/2024 3:45 PM
16	Tutto sostanzialmente	4/12/2024 3:38 PM
17	I lavori di gruppo	4/12/2024 10:44 AM
18	Incontri periodici	4/12/2024 8:29 AM

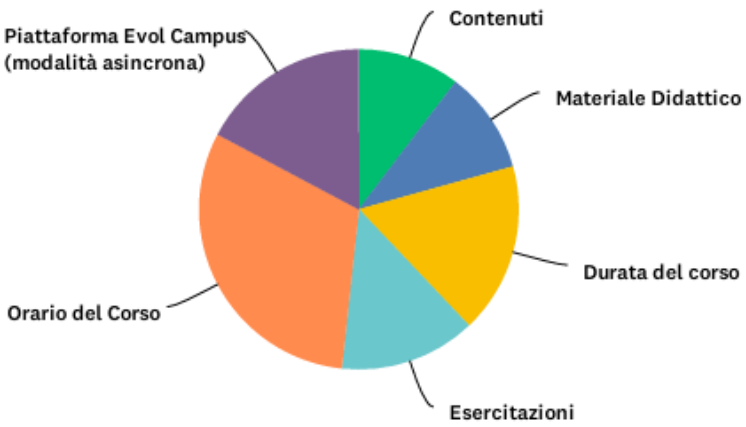
D19 Quali sono gli aspetti dell'esperienza formativa, svolta fino ad oggi, che ritiene critici?

Risposte: 18 Saltate: 12

#	RISPOSTE	DATE
1	Nulla.	5/7/2024 10:24 AM
2	Le giornate di fruizione	4/24/2024 11:27 AM
3	I lunghi spostamenti per arrivare ai corsi	4/19/2024 5:03 PM
4	Nessuno	4/18/2024 1:16 PM
5	Probabilmente avrei preferito un approfondimento specifico dei temi del mio progetto.	4/16/2024 8:03 PM
6	ci sono state delle criticità, come si sono verificate esperienze piacevoli, anche quelle meno piacevoli non sono mancate. A volte ci sono stati argomenti poco consoni e banali.	4/16/2024 12:52 PM
7	Personalmente sono una persona molto ansiosa quindi inserire tutti quei lavori di gruppo all'interno della formazione generale mi ha generato un po' di ansia.	4/15/2024 9:40 AM
8	Avvolte non pratiche	4/13/2024 7:22 PM
9	La formazione asincrona	4/13/2024 12:18 PM
10	Nessuno	4/13/2024 9:45 AM
11	Mancanza di materiale didattico a disposizione per rivedere i contenuti trattati	4/12/2024 10:00 PM
12	Il comune di Sant'Egidio come ente per il servizio civile	4/12/2024 4:03 PM
13	.	4/12/2024 4:01 PM
14	Niente	4/12/2024 3:58 PM
15	Quello dei diritti umani	4/12/2024 3:45 PM
16	Nessuno	4/12/2024 3:38 PM
17	nessuno	4/12/2024 10:44 AM
18	Nessuno	4/12/2024 8:29 AM

D20 Quali sono, secondo Lei, gli aspetti del corso che potrebbero essere migliorati?

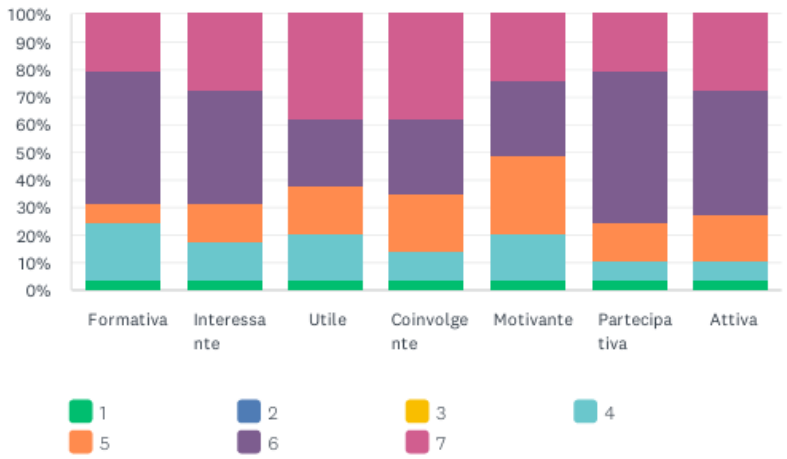
Risposte: 29 Saltate: 1



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
Contenuti	10.34%	3
Materiale Didattico	10.34%	3
Durata del corso	17.24%	5
Esercitazioni	13.79%	4
Orario del Corso	31.03%	9
Piattaforma Evol Campus (modalità asincrona)	17.24%	5
TOTALE		29

D21 Esprimere il proprio giudizio sull'esperienza della formazione generale relativa alla 1^ Tranche, maturata ad oggi, utilizzando una scala di punteggio da 1 a 7 dove 1 rappresenta il punteggio minimo e 7 il punteggio massimo.L'esperienza del Corso di formazione generale ad oggi è stata:

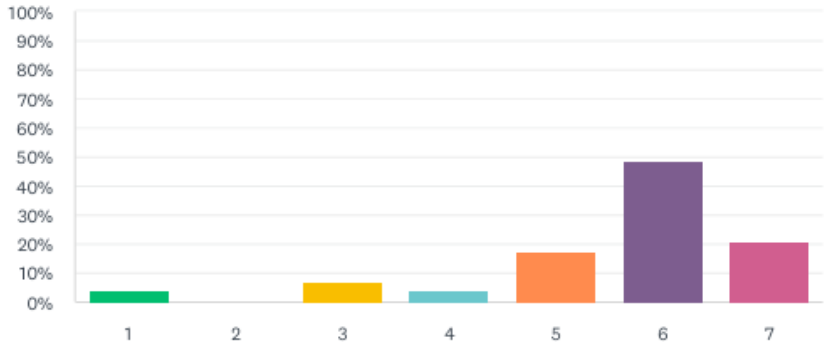
Risposte: 29 Saltate: 1



	1	2	3	4	5	6	7	TOTALE
Formativa	3.45% 1	0.00% 0	0.00% 0	20.69% 6	6.90% 2	48.28% 14	20.69% 6	29
Interessante	3.45% 1	0.00% 0	0.00% 0	13.79% 4	13.79% 4	41.38% 12	27.59% 8	29
Utile	3.45% 1	0.00% 0	0.00% 0	17.24% 5	17.24% 5	24.14% 7	37.93% 11	29
Coinvolgente	3.45% 1	0.00% 0	0.00% 0	10.34% 3	20.69% 6	27.59% 8	37.93% 11	29
Motivante	3.45% 1	0.00% 0	0.00% 0	17.24% 5	27.59% 8	27.59% 8	24.14% 7	29
Partecipativa	3.45% 1	0.00% 0	0.00% 0	6.90% 2	13.79% 4	55.17% 16	20.69% 6	29
Attiva	3.45% 1	0.00% 0	0.00% 0	6.90% 2	17.24% 5	44.83% 13	27.59% 8	29

D22 FORMAZIONE GENERALE. Indicare il livello di soddisfazione suscitato dalla formazione generale (indicando con 1 il massimo grado di mancanza di soddisfazione e con 7 il massimo livello di soddisfazione) relativamente al corso di formazione generale nel suo complesso fino alla chiusura della 1^ Tranche

Risposte: 29 Saltate: 1



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
1	3.45%	1
2	0.00%	0
3	6.90%	2
4	3.45%	1
5	17.24%	5
6	48.28%	14
7	20.69%	6
TOTALE		29

Possiamo concludere che il corso di formazione svolto nelle diverse sedi progettuali ha registrato *un buon gradimento* su tutte le voci di valutazione misurate.

8. Attività di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti

Il Dipartimento predispone annualmente un Piano delle verifiche dei progetti di Servizio Civile Universale che ha come scopo quello di assicurare che i progetti vengano svolti in maniera conforme a quanto presentato. Il Piano è impostato nell'ottica della massima trasparenza (Dlgs. 14/03/2013, n.33) e della equità di trattamento tra gli Enti attuatori, iscritti sia al previgente Albo nazionale del Servizio Civile sia all'Albo degli enti di Servizio Civile Universale, tenendo conto del numero dei progetti attivi in Italia e delle rispettive sedi di attuazione, nonché della loro dislocazione territoriale.

Il Piano delle verifiche per l'anno 2023 è stato impostato sul Bando per la selezione degli operatori volontari 2022, emanato alla luce del Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile universale, previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Il primo strumento indicato nella programmazione è la verifica in loco. La verifica consiste essenzialmente in un esame di conformità tra il progetto approvato e quanto realizzato o in via di realizzazione da parte dall'ente, con particolare riferimento al rispetto delle norme ed al corretto utilizzo delle risorse umane affidate all'ente stesso (operatori volontari in servizio civile). In pratica, il Funzionario nominato dal Dipartimento accerta, ad un determinato tempo, il corretto impiego dei volontari nell'ambito della realizzazione del progetto approvato e inserito nel bando, nonché il rispetto delle norme che sovrintendono all'attività di Servizio Civile Universale.

Gli enti sottoposti a verifica nell'annualità 2023/2024 sono stati:

- Asp n. 2 Teramo

Oggetto del controllo effettuato in data 11 ottobre 2023 è stata la sede legale dell'Asp2 di Atri. Il progetto esaminato è stato Generazioni a confronto: esperienza e innovazione. Dagli accertamenti svolti, pur non avendo rilevato carenze sostanziali, sono state evidenziate alcune imperfezioni in ordine alla conservazione delle schede della formazione. Il Dipartimento rileva tuttavia che l'attuazione del progetto è sostanzialmente corretta.

- Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

La verifica è stata programmata per i giorni 9 e 10 aprile 2024 e ha interessato i seguenti progetti e sedi del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata:

- Green Building: un futuro sostenibile;
- #GAME ACADEMY;
- Generazioni a confronto: esperienza e innovazione.

In data 5 luglio 2024, quindi dopo la chiusura di tutti i progetti del programma *"La comunità del benessere: solidale, responsabile, accogliente e sostenibile".* il Dipartimento ha dato riscontro ai controlli effettuati e ha disposto per l'ente Comune di Sant'Egidio alla Vibrata la sanzione amministrativa della cancellazione dall'albo degli enti di Servizio Civile Universale con diffida a proseguirne le attività.

Tale cancellazione ha comportato l'interruzione di servizio anche di tutti gli operatori volontari candidati al Bando 2023 (avviati a maggio 2024). Nello specifico, sono stati interdetti tutti gli operatori volontari del progetto "Sostenibilità e responsabilità: i protagonisti della transizione verde" di cui il Comune di Sant'Egidio aveva la titolarità.

La Cooperativa LABOR e la Cooperativa FormaTalenti a tutela degli enti d'accoglienza e degli operatori volontari coinvolti nel provvedimento, ha avanzato istanza di autotutela per revisione parziale dei decreti sanzionatori e, successivamente, ha inoltrato anche ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per richiedere l'annullamento dell'efficacia del provvedimento. Il TAR ha respinto la domanda cautelare e tutti i giovani coinvolti sono stati cessati anticipatamente.

9. Conclusioni

I progetti di servizio civile rappresentano uno strumento straordinario per coinvolgere le nuove generazioni intorno a progetti di utilità sociale e a supporto delle attività degli enti co-programmanti.

Nel complesso le risultanze così come evidenziate dai grafici e dalle tabelle precedenti, sono positive.

Una dimensione particolarmente significativa dell'esperienza del Servizio Civile Universale è quella legata allo sviluppo delle competenze degli operatori volontari. Dal riscontro ottenuto dalla lettura dei dati emersi e dall'attuazione di focus group nei confronti dei volontari emerge per ciascun progetto, come gli stessi volontari abbiano la percezione che l'esperienza di servizio civile sia stata utile per lo sviluppo e l'implementazione di diverse competenze trasversali.

In questo rapporto abbiamo analizzato le varie fasi della realizzazione di ciascun progetto e più nel dettaglio il coinvolgimento diretto dei ragazzi nelle sedi progettuali.
Aspetti fondamentali, sempre più in questa epoca di repentini cambiamenti, che mettono in luce quanto l'esperienza di Servizio Civile sia realmente una esperienza di scambio, partecipativo e collaborativo, momento di crescita umana prima ancora che lavorativa per tutti volontari, per formatori e OLP – Operatori Locali di Progetto.

Il Servizio Civile Universale rappresenta un momento di *arricchimento reciproco*, in cui i ragazzi risultano essere *un eccellente supporto e una straordinaria occasione di confronto e di crescita.*